

La migliore polizza
RC PROFESSIONALE
per avvocati oggi è con Aon e il CNF
Registrati e richiedi un preventivo su www.avvocati.aon.it

Aon
Empower Results®

Carcere body cam e video sorveglianza saranno "riparate" per prevenire abusi

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 10

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

■ L'EX GURU DI SALVINI SCAGIONATO DALLE CHAT: ERA STATO L'ESCORT A OFFRIRE LA DROGA...

Toh, niente reato per Morisi: ma salta fuori solo dopo il voto

Altra impresa della giustizia mediatica: un partito massacrato per un caso già rivelatosi inesistente. Il decreto "anti-veline" avrebbe limitato i danni

Quindi abbiamo scherzato. Anzi, hanno. Hanno scherzato i giornali che, alla vigilia delle Amministrative, avevano sbattuto il mostro, anzi "la Bestia", in prima pagina. Luca Morisi, ormai ex guru di Matteo Salvini, non ha commesso alcun reato. Emerge con chiarezza dalle chat doviziosamente pubblicate mercoledì dal Corriere della

Sera e riprese poi ieri da gran parte degli altri quotidiani. Semplicemente, si scopre che l'escort presentatosi come vittima, e divenuto accusatore del social media manager, aveva mentito: nelle dichiarazioni rilasciate a carabinieri e pm di Verona aveva descritto Morisi come spacciatore, oltre che come cliente in cerca di sesso. E invece sarebbe stato lui,

l'escort Alexander, a portare la "droga dello stupro". Dalle conversazioni ora disponibili su qualsiasi testata cartacea e on line, viene fuori che il 21enne di origini rumene aveva proposto a Morisi, il 14 agosto, di vivacizzare l'incontro con la famigerata sostanza.

ERRICO NOVI A PAGINA 3

IL RICORDO

Francesco Arata esempio di professionalità e di umanità



GAETANO PECORELLA

La morte di Francesco Arata rappresenta una grande perdita per l'avvocatura poiché in lui si incarnavano molti dei valori fondamentali che deve avere un avvocato e che oggi sono sempre più rari. Francesco era anzitutto un uomo di cultura.

A PAGINA 7

IL CARDINALE A GIUDIZIO, MA LE PROVE NON REGGONO

Caso Becciu, crollo di un processo mediatico

VALENTINA STELLA A PAGINA 2



L'INCONTRO

Draghi-Lega adesso è pace Ma Salvini studia una exit-strategy

PAOLO DELGADO A PAGINA 4



PIERO IGNAZI

«Il risultato di Calenda non è replicabile a livello nazionale Ora scelga con chi stare»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 4

LA POLEMICA

Il caso Roma mette in crisi l'asse Pd-5S E Conte prova a ricucire

GIA.PU. A PAGINA 5

VENEDÌ 8 OTTOBRE 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, LETTERA b) 12016

ISSN 2498-0008 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online)

9 772499 600009

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 26 - Tel. 02 62921
 Roma, Via Cavour 26 - Tel. 06 60826

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 629230
 mail: servizioclienti@corriere.it



Letteratura
Il Nobel a Gurnah, autore dei due mondi
 di **Alberto Cristofori**
 e **Cristina Taglietti** alle pagine 42 e 43



Cairo: aiutare il calcio
Festival di Trento: Pioli in cattedra
 di **Carlo Passerini**
 a pagina 52



acea energia
 PU' LUCE, PU' GAS, PU' TE.

Domanda e offerta

LAVORO LA SCOSSA POSSIBILE

di **Dario Di Vico**

Arrivano pressoché ogni giorno conferme di come il mismatch, il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, possa addirittura compromettere il buon andamento della ripresa economica in atto. L'ultima indagine è targata Censis-Confcooperative e segue di poco un analogo lavoro di Anpal-Unioncamere e una serie di resoconti giornalistici dai territori del Nord che hanno avuto come denominatore comune la denuncia della difficoltà da parte delle imprese di trovare i profili professionali necessari per allargare la loro piazza organica.

continua a pagina 22

Periferie elettorali

UN SILENZIO TUTTO DA CAPIRE

di **Goffredo Buccini**

dimenticati stanno tornando di moda. Senza stropi, anzi, con il fragoroso silenzio dell'inflessionismo, le periferie si ripropongono all'attenzione della politica da qui alle scadenze elettorali che verranno un covitato di pietra al desco di chiunque ambisca a guidare il Paese dopo la pandemia e dopo l'esecutivo d'emergenza di Mario Draghi.

Si tratta, intendiamoci, di periferie che sarebbe sbagliato identificare solo, o soprattutto, geograficamente.

continua a pagina 13

Il governo ha deciso: dall'11 ottobre cinema e teatri al 100% di capienza, stadi al 75, discoteche al 50

Via libera alle riaperture

Incontro Draghi-Salvini: è tregua sulle tasse. Riforme, il piano per la scuola

COLLOQUI CON IL PREMIER E IL PAPA



Merkel, il saluto all'Italia: impegno comune per la Ue

di **Paolo Valentini** e **Gian Guido Vecchi**

L'ultima volta a Roma per Angela Merkel da cancelliera. Il saluto a Mario Draghi e il colloquio con papa Francesco.

a pagina 15

GIANNELLI



NERI: INCONTRO DI LEXER E DI GOVERNO

Sulle riaperture, si parte lunedì. Tasse, tregua Draghi-Salvini.

a pagina 2 e pagina 9

LA LEGGE DEBILANCIO

Pensioni e Irpef nella manovra da 23 miliardi

di **Federico Fubini**

Il governo promette una legge di bilancio espansiva in modo da sostenere la ripresa, e distribuirà all'economia circa 23 miliardi di disavanzo. Due miliardi saranno destinati a pensioni e al carovita, altri 6 miliardi per abbassare il cuneo fiscale. Trovati i fondi per ridurre i costi del lavoro.

a pagina 6

AVEVA 77 ANNI

Addio a Veca, il filosofo dell'equità e della giustizia



di **Pierluigi Panza**
 e **Giangiulio Schiavi**

Salvatore Veca — morto ieri a 77 anni — era convinto che la filosofia politica non dovesse aspirare a un astratto bene comune, ma ricercare adeguate procedure per istituzioni più eque e giuste. Aprì la strada al «riformismo ambrosiano».

a pagina 45

con un commento di **Carandini**

L'intervista La campionessa paralimpica racconta la sua vita



Bebe Vio: cado sempre, mi faccio male e mi rialzo

di **Gian Antonio Stella**

Testarda «per questo resisto e faccio tutto». Così alle Eolie «prima ho scalato Vulcano e poi Stromboli». Bebe Vio, la campionessa paralimpica, è eternamente bendata: «Ho subito 32 interventi», ma si sente «dura come l'acciaio» e racconta al Corriere la sua vita.

a pagina 29

GLI APPALTI PUBBLICI

Caso Di Donna, il mistero dello 007 e le mascherine

di **Giovanni Bianconi**

Nello studio di Luca Di Donna, l'avvocato indagato per l'affare mascherine, c'era anche lo 007 Enrico Tedeschi. Perché? È un giallo. «Ho il per valutare i prezzi», dice lui.

a pagina 22

LA NOTTE CON GLI ESCURT

Morisi e la droga, indagine vicina all'archiviazione

di **Giulio Fasano** e **Florenza Sarzanini**

L'indagine contro Luca Morisi, accusato di spaccio di droga, va verso l'archiviazione. Le conversazioni in chat con i due escort rumeni infatti lo scagionerebbero.

a pagina 22

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il diritto di fischiare

Proverò a difendere il diritto dei tifosi del Milan di fischiare Donnarumma. I fischi non sono tutti uguali. Una cosa è fischiare qualcuno per il colore della sua pelle o per la sua nazionalità (i fischi all'anno spagnolo, quelli sì, sono stati una vergogna). Ma che degli innamorati delusi esprimano pacificamente, anche se un po' troppo ossessivamente, il loro dissenso verso un giovane idolo che hanno visto crescere e che alla fine se ne è andato altrove, mi sembra comprensibile e persino romantico. Capisco faccia inorridire chi disprezza il tifo e l'applicazione di logiche sentimentali a un passatempo praticato e governato da miliardi. Ma chi invece ha la disgrazia di patire fin da piccolo per una squadra del cuore dovrebbe riconoscere la natura e,

in fondo, la purezza di certe pulsioni, a meno di non voler trasformare gli stadi in luoghi di meditazione zen. A scampo di equivoci, mi sto riferendo soltanto ai fischi di San Siro, non a eventuali insulti o minacce che sarebbero ovviamente esecrabili. Nella città della Scala i fischi sono sempre stati percepiti, anche da chi li subiva, come una spia di passione.

Senza farla troppo lunga, come Donnarumma ha tutto il diritto di andare dove lo portano il cuore e il procuratore, infischiantosene dei sentimenti dei suoi ex tifosi, così a costoro andrebbe riconosciuto il diritto di dissentire nell'unico modo non violento che hanno a disposizione. Quando smetteranno di fischiare sarà perché lo avranno dimenticato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL NUOVO GIALLO
GUILLAUME MUSSO
 La sconosciuta della Senna

La nave di Tesco

Solo il fiume conosce il suo segreto.

ANSIA INTER IN VISTA DEL CAMPIONATO

Allarme Lautaro

L'attaccante si è fermato per un malanno muscolare e ha saltato Paraguay-Argentina. La Lazio è a rischio



L'INTERVISTA IL PROCURATORE DIFENDE IL "SUO" DONNARUMMA NAZIONALE

«Gigio, una gogna»

Raiola e quei fischi di San Siro: «Indegni. E il Milan sempre muto»

«Di quali colpe si sarebbe macchiato? In certe situazioni le responsabilità non sono di una parte sola. Deluso dal silenzio sullo striscione»

di Ivan Zazzaroni

«Sono disgustato dai fischi a Gigio, e adesso mi chiedo perché il Milan non sia intervenuto ufficialmente per prendere le distanze dalla contestazione, per difendendo in qualche modo. Così Mino Raiola mercoledì sera, poco prima della fine del primo tempo di Italia Spagna»



Patania 3

NATIONS LEAGUE: 3-2 DEI BLEUS E FINALE CON LA SPAGNA



Francia, rimonta da urlo c'è il Belgio per l'Italia

Balca, Bonfigliore e Ramazzotti 5-9

IL PERSONAGGIO

Spallett One re di Napoli con il marchio di Mourinho



di Giancarlo Dotte

E ora chiamato "Spallettione", invenzione estemporanea quanto affettuosa in diretta tv del suo amico e rivale José Mourinho. Amico di oggi con cui condivide strati di pelle gialla e rossa, rivale di domani.

Mandolini 13

OVUNQUE C'È UN MONDO DA SCOPRIRE



A WORLD TO DISCOVER

DOPO IL KO CON LA SPAGNA, IL CT STUDIA IL BABY ATTACCANTE

Mancini pensa a Raspadori

Kean infortunato, nella finalina azzurri con il "9" Galderisi: «È lui il nostro futuro» Oggi la Under 21



Le buone ragioni per cambiare

di Alessandro Barbano

È già un'altra Italia, quella che si risveglia dopo le sberle spagnole. Perché le sconfitte, e non le vittorie, sono un fattore di cambiamento. E quella del Meazza proietta la Nazionale in un altrove tutto da scoprire.

VARATO IL DECRETO

Stadi aperti al 75 per cento Nei palasport si scende al 60

Marta 20

055474264 2023-2024
DIRETTORE RESPONSABILE
P. 7753175-25449



Areale

LA NEWSLETTER
SULL'AMBIENTE

Venerdì 8 Ottobre 2021
ANNO 8 - NUMERO 276

EURO 1,20
www.editorialedomani.it

Periodico Abbonamento Spettacolo S.p.A.
P.I. 055/010241 (Cassa L. 46/2009)
4711 - Contratto 2/23/2020

L'ALTRO LATO DEI TRIONFI DEL 2021

L'Italia produce più talento di quello che riesce a usare

RAFFAÈLE ALBERTO VENTURA
scrittore

O rmai è diventato un meme: in questo 2021 l'Italia vince tutto, dalle competizioni sportive al premio Nobel. Coincidenza? Se la narrazione fa presa, è perché sembra raccontare un felice contrappasso: un paese sempre in crisi, duramente colpito dalla pandemia, mostra di essere capace di risollevarsi. A questo punto la domanda sorge spontanea: cosa succederebbe se credessimo di più in noi stessi, se investissimo maggiori risorse - nel calcio, nella pallavolo, nel nuoto, nella scherma, nella fisica, nella musica, nel polo femminile, nella pasticceria e pure nei pasticci che hanno vinto il loro campionato europeo, insomma se investissimo di più in qualsiasi cosa? La risposta è semplice, meccanica: non c'è dubbio che vinceremmo più competizioni. Ma questo risolverebbe davvero i nostri problemi? Abbiamo vinto tanto, è vero. E questo ci ha ridato speranza, benissimo. Ma questa sovrarappresentazione di eccellenze potrebbe proprio essere il nostro problema, il sintomo di uno squilibrio doloroso: perché il paese non è in grado di assorbirle e valorizzarle, e per una medaglia d'oro in ogni categoria ci sono centinaia di semi-eccellenti costretti a ripiegare o emigrare. Il Nobel a Giorgio Parisi costituisce una doppia vittoria perché si tratta di un fisico italiano che lavora in un laboratorio italiano; ma è l'albero che nasconde la foresta dei tanti laureati che proseguono la loro carriera all'estero, nei paesi che si sono specializzati nei settori corrispondenti: nord Europa per le scienze dure, Regno Unito per l'alta finanza, Francia per l'industria culturale.

Questo è il prezzo da pagare per un paese che sceglie di essere un vivaio di eccellenze pur sapendo di non avere né un mercato né un'infrastruttura industriale capace di assorbirle tutte quante. Perché il capitale umano è soltanto uno dei fattori di produzione necessario a generare ricchezza, e se non incontra la propria anima gemella rimane solitario e infertile. Si fa presto a dire che allora bisogna sviluppare quel mercato e quelle infrastrutture: se bastasse volerlo, si saprebbe. Si tratta semmai di chiedersi quale futuro vogliamo (realisticamente) per il paese e concentrare gli sforzi in quella direzione. Vantarsi di avere il miglior fisico, la miglior squadra di calcio e la migliore rock band del mondo non serve a granché. Nella giungla della divisione internazionale del lavoro, l'Italia si sta specializzando nella produzione di capitale umano da esportazione. C'è solo il problema che nessuno remunererà il paese per questa merce preziosa, nessuno ripaga gli investimenti fatti attraverso il sistema educativo per formare chi, lavorando all'estero, all'estero anche fiscalmente risiede. Al grande orgoglio non corrisponde un eguale vantaggio. A forza di formare cervelli che fuggono, l'Italia si sta trasformando in un popolo della diaspora come l'antico Israele. È forse un giorno si dirà, come già per gli ebrei: ma perché ci sono così tanti italiani tra gli intellettuali, gli artisti, gli eccellenti?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE PAROLE AI FATTI

Per rilanciare la ricerca non bastano le promesse e gli omaggi a Parisi

Draghi cita il premio Nobel per la Fisica: «Ha ragione, aumentiamo i fondi per colmare il divario con gli altri». Per uguagliare la Germania abbiamo bisogno di 20 miliardi l'anno e il doppio dei ricercatori

GIOVANNA FAGGIONATO
ROMA



Ci sono promesse che non si possono fare a cuor leggero. Quella che il governo ha fatto ieri durante una conferenza stampa, destinata a non avere certo la stessa eco degli scontri con il leader della Lega Matteo Salvini, è una di quelle. Il primo ministro Mario Draghi ha detto che la determinazione del governo è quella, nei limiti del possibile, di colmare il divario con gli altri paesi sui finanziamenti alla ricerca e ha dichiarato che aumenterà i fondi destinati alla ricerca di base e applicata.

Ommaggio a Parisi

Il presidente del Consiglio lo ha detto citando Giorgio Parisi, il fisico dell'università La Sapienza insignito del premio Nobel che ha passato una vita a prendere posizione sulle scelte sciagurate di sotto finanziamento della ricerca dei governi italiani. Parisi ha usato anche la finestra di celebrità del giorno del Nobel per ribadire dal palco della sua università lo stesso concetto: «La speranza è che nella prossima legge finanziaria il cambiamento venga attuato».

Per la ricerca applicata il Prur prevede di destinare 6 miliardi per 60 progetti legati alle filiere industriali, meno della metà della spesa per la ricerca di base.

FOTO: AP/WIDE

Organizzare una conferenza stampa per cogliere l'opportunità al balzo era la parte semplice. I governi che si sono succeduti almeno negli ultimi vent'anni, di destra e di sinistra, i cui partiti siedono quasi tutti al tavolo del governo Draghi, avrebbero fatto probabilmente lo stesso. Gli investimenti in ricerca, per dirla con il linguaggio del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono «investimenti abilitanti», cioè fanno parte, assieme ai fondi destinati alle infrastrutture fisiche o digitali, di quelle spese che sono il carburante per la crescita a medio e lungo termine, in altre parole per lo sviluppo del paese. A questo sviluppo i governi degli ultimi vent'anni hanno rinunciato scientemente, senza giustificazioni o con la scusa delle ristrettezze di bilancio, contribuendo a ogni legge finanziaria che non destinava abbastanza fondi al comparto. Ieri Draghi e la ministra dell'Università e della ricerca, Maria Cristina Messa, hanno annunciato i primi bandi finanziati con i fondi del Prur: 6 miliardi per 60 progetti di ricerca applicata alle filiere industriali, quindi 100 milioni a progetto in media in cinque

anni, che per quantità di fondi ma soprattutto di adempimenti per mettere in rete imprese e atenei avevano la priorità. Gli altri stanziamenti sono meno generosi: c'è il Fondo italiano per la scienza, 50 milioni quest'anno e 150 milioni a partire dal prossimo anno da destinare a progetti individuali. In tutto il Prur ci sono poi un miliardo e 800 milioni per progetti di ricerca di interesse nazionale (Prin), 600 milioni di euro serviranno a cercare di riportare a casa i vincitori di riconoscimenti come le borse Marie Curie e altri fondi saranno destinati a finanziare partenariati tra imprese e centri di ricerca. Si tratta di interventi importanti, ma non sufficienti per colmare il divario di cui parla Draghi e che è stato scavato con costanza per decenni.

L'Italia dimezzata

L'Italia secondo i dati Eurostat spende in ricerca e sviluppo tra finanziamenti pubblici e privati meno di un punto e mezzo di Pil. Nel 2019 il valore era pari a circa 26 miliardi di euro, di cui la maggioranza (64,7 per cento) effettuato dai privati, in realtà però gli investimenti delle imprese

italiane sono concentrati sia per tipologia di aziende, poche grandi imprese, e territorialmente. Il confronto con gli altri paesi è sconcertante, spendiamo circa la metà della Francia e un terzo della Germania. Considerando solo i fondi pubblici sulla spesa pubblica il divario si riduce, ma resta impressionante: il rapporto tra Pil e fondi pubblici in Germania è al 2,2 per cento, un livello che l'Italia ferma all'1,1 raggiungerebbe solo investendo circa venti miliardi in più ogni anno in ricerca, una cifra che invece stiamo oggi per esempio destinando al superbonus ristrutturazioni al 110 per cento. Ma fare il salto non sarebbe semplice nemmeno se avessimo tutte le risorse. Emanuela Reale, direttrice dell'Istituto sulla crescita economica e sostenibile del Consiglio nazionale delle ricerche, si occupa da anni di politiche di ricerca e istruzione superiore, è lei per esempio che ha lavorato al rapporto del centro di ricerca della Commissione europea sulle politiche pubbliche in materia.

«L'adeguamento è certamente necessario», dice Reale, «ma non può essere fatto da un anno all'altro sarebbe difficile perché all'Italia mancano le risorse per gestire anche i fondi». Secondo i dati di Reale, che saranno pubblicati a metà novembre nel Rapporto annuale del Cnr, attualmente in Germania ogni mille lavoratori, diciassette sono impiegati negli enti di ricerca, tra ricercatori, tecnici e amministrativi. In Italia ci fermiamo a tredici. Se poi consideriamo soltanto i ricercatori, in Germania nel 2019 erano poco più di dieci ogni mille lavoratori contro i sei italiani. È come se l'Italia avesse deciso di avere la metà dei medici degli altri paesi. E negli ospedali o la metà degli insegnanti nelle scuole. «Quello che dice Draghi», spiega Reale, «è un bellissimo impegno e il Recovery plan aiuta, ma per arrivare a colmare il divario serve un piano di aumento dei finanziamenti e in parallelo del personale che scarseggia soprattutto nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche». Insomma, serve una legge di Bilancio che inizi un percorso chiaro, da cui non tornare indietro, impegni finanziari precisi e politiche adatte all'aumento delle risorse. Se Draghi ci riuscisse sarebbe il suo secondo whatever it takes, il resto sono le solite promesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abdulrazak Gurnah
 Letteratura, il Nobel
 allo scrittore rifugiato
 «Voce sul colonialismo»
 Stefano Gallorani a pag. 11



Elvira Lefebvre d'Ovidio
 La nobile napoletana
 che svuota il patrimonio
 per non darlo ai fratelli
 Servizio a pag. 15



I primi fondi al Sud per scuole e periferie

► Alla rigenerazione urbana 2,8 miliardi rispettata la quota del 40 per cento Asili, corretti i criteri a favore del Nord

Cifoni, Malfetano e Mancini
 all' pag. 1 e 2

Il paradosso IL PIANO NEXT GENERATION SENZA I GIOVANI

Claudio Gubitosi

Siamo alla vigilia di alcuni eventi straordinari su cui si rende necessaria una riflessione che si inserisce nel dibattito sul Mezzogiorno. Per farlo, però, serve spirito propositivo, critico ed un approccio laico.

Dicevo, perciò, eventi straordinari che porteranno sui nostri territori una manna di miliardi che non abbiamo mai avuto modo di avere né di spendere, come tra poco potremo fare. Mi riferisco all'incrocio tra la nuova programmazione comunitaria e le risorse del Recovery Fund.

Continua a pag. 29

La ripartenza SUL RECOVERY IL CONTROLLO DEI CITTADINI

Paolo Balduzzi

Parte il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnr). Parte, inoltre, lo strumento destinato a cambiare il Paese. E parte, con grande saggezza, dalle città: dalla riqualificazione di centri storici e di periferie degradate, dal sostegno della viabilità interna, dalla spinta alle nuove abitazioni e dalla rivitalizzazione di vecchi edifici pubblici. Sono questi i contenuti dei primi 150 progetti che il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, ha presentato alla conferenza Stato-Regioni-città.

Continua a pag. 29

Sì a teatri e cinema pieni discoteche aperte a metà

► Superate le indicazioni del Cts: dall'11 ottobre capienza negli stadi al 75% Disgelo tra Draghi e Salvini: non alzeremo le tasse. Il leghista: «C'è lealtà»

Accordo in Lega Calcio per la linea dura



Cori razzisti, la svolta «Fuori dagli stadi»

Cristiano Tarola e pag. 11

A quasi un anno di distanza dalla chiusura ripartono anche le discoteche. Per ora al chiuso solo al 50% della capienza e con impianti di aerazione e Green pass. Cinema e teatri pieni, stadi al 75%. Intanto disgelo tra Draghi e Salvini: «Non alzeremo le tasse». **Elisabetta Costi, Malfetano, Massimo e Santonastaso** all' pag. 2, 3, 5 e 6

Lamorgese apre I sindaci vogliono il terzo mandato

Una delegazione di sindaci dell'Ansi chiede meno vincoli al terzo mandato. Apertura del ministro Lamorgese. **Topolico** a pag. 10

Piccone De Luca «Vittoria a Napoli 5Stelle irrilevanti»

Tregua finita: «Lunedì sera più leader grillini in città che voti. Anche il Pd è andato male»

Valentino Di Giacomo

«Lunedì sera sono arrivati a Napoli in massa gli esponenti dell'M5S facendo i conti avevano più dirigenti che i loro voti». Sul palco del teatro Bellini, il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, commenta le elezioni napoletane e rimprovera l'ingenuità dell'appoggio grillino. Ma De Luca non ripropone il no al Pd, il suo partner: «A Napoli ha raccolto appena il 12%».

A pag. 11

Ma quale nuovo Ulivo?

SE LO SPOSO PENTASTELLATO NON HA LA DOTE

Massimo Adinolfi

Il nuovo Ulivo, il nuovo centrosinistra, un nuovo fronte progressista, una nuova alleanza per contrastare le destre: riprendono a circolare vecchie e nuove formule.

Continua a pag. 28

Castellammare, la denuncia dei genitori «Nostro figlio disabile grave chiuso dai prof in palestra»

Fiorangela d'Amora

Senza vestiti e sporco dei suoi stessi escrementi: così i genitori hanno trovato Francesco nella sua scuola. Il ragazzo ha 14 anni, è affetto da disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettiva, frequenta la prima media presso l'Istituto Comprensivo 5° «Karel Wojtyła» di Castellammare di Stabia. Quanto accaduto una settimana fa è già oggetto di un'inchiesta, aperta dalla Procura di Torre Annunziata, dopo la denuncia dei genitori, seguita dagli avvoca-

tati Alfonso Vozza e Bianca Vinciguerra. «Un trattamento che nessun essere vivente dovrebbe ricevere» racconta mamma Linda - a scuola non c'è una figura di supporto e di controllo e così hanno tenuto mio figlio chiuso per ore in palestra, perché non sanno gestire». Linda è casalinga, papà Gaetano fa l'ombelichista in pensione sorrentina, la loro dignità di genitori si è infranta, contro l'indifferenza della scuola nell'accudire alcuni problematici, ed ora vogliono giustizia.

A pag. 17

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHE MINUTI

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

PROVVEDI ALL'INTERVENTO DENTALE

do **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

PRIMA CABINA DI REGIA

La scuola primo atto del Pnrr Sei riforme entro il 2022

di CRISTINA CALZECCHI ONESTI

L'Italia riparte dalla scuola, perché il Recovery Plan disegna il domani del Paese. Così Mario Draghi ha spiegato perché la prima cabina di regia di verifica dei piani di attuazione del PNRR è stata dedicata a istruzione, formazione e ricerca. "Un segnale fortissimo", lo ha definito il ministro Bianchi. Al centro soprattutto i giovani, con tre riforme su istituti professionali, istituti tecnici superiori (ITS) e orientamento che deve partire già dalle scuole medie e accompagnare gli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico. Infine, riorganizzazione dell'intero sistema didattico a cominciare dalle dimensioni degli istituti e del sovraffollamento delle classi, nuova didattica e dotazioni migliori come mense, palestre e laboratori.

Riformare la scuola contro la dispersione scolastica e la fuga di cervelli

"Formazione e ricerca - ha sottolineato Draghi - sono fondamentali per la crescita del nostro Paese: è utile andar fuori ma con la consapevolezza di poter riportare dentro il proprio bagaglio. Restituire dignità al mestiere degli insegnanti, quindi, tra gli obiettivi prioritari di questo Governo, attraverso nuove forme di reclutamento e garanzie di una formazione, iniziale e continua. Importanza anche agli asili nido e alle scuole dell'infanzia, fondamentali per il superamento del gender gap e per i quali sono stati previsti altri 3 miliardi aggiuntivi. Circa 18 i miliardi totali da investire sulla formazione primaria e secondaria tra infrastrutture, fisiche e digitali (13 miliardi) e potenziamento delle competenze (5,4 miliardi), con particolare attenzione rivolta agli istituti che dovranno formare le nuove professionalità che i cambiamenti dei processi industriali richiedono. I bandi per i primi 5 miliardi saranno pronti entro la fine dell'anno: 3 su asili nido e scuole di infanzia, 400 milioni per le mense, 300 per le palestre...

continua a pagina 2

INCONTRO DOPO GLI STRAPPI DELLA LEGA

Draghi rasserena Salvini, per ora Quiete in attesa della prossima tempesta

di GIUSEPPE MAZZEI



L'ennesimo temporale scatenato da Salvini è durato poco e senza provocare disastri. Nell'incontro con Draghi il leader leghista non ha fatto la voce grossa. Non ha minacciato sconquassi né lanciato ultimatum. Ha avanzato richieste moderate e ha preso atto che le sue paure sull'aumento delle tasse sulla casa erano infondate. Il Governo può procedere tranquillo. Fino al prossimo imprevedibile colpo di vento.

continua a pag. 2

RIFLESSIONI SULLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il peso del reddito di cittadinanza nel voto di Napoli

di LINO ZACCARIA

Spentosi l'entusiasmo per la schiacciante vittoria di Gaetano Manfredi, neo sindaco di Napoli, riflettiamo sull'esito della competizione elettorale sulla base dei numeri. *Sine ira ac studio*, avrebbe detto Tacito. Ebbene i numeri dicono una verità: Manfredi ha stravinto grazie al reddito di cittadinanza. Senza del quale sarebbe stato condannato ad un sempre pericoloso ballottaggio.



Dai dati forniti dall'Inps relativi al mese di luglio 2021, nella città di Napoli figuravano ben 189mila nuclei familiari percettori del reddito di cittadinanza. Più dell'intera Lombardia e dell'intero Veneto sommati. Era pertanto elementare prevedere che questi percettori del reddito avrebbero votato per il candidato appoggiato...

continua a pagina 2



Discoteche 50%, stadi 75%,
cinema e teatri 100%.
Governo unanime

di ANGELICA BIANCO

a pagina 4



Considerazioni
Inattuali
MARIA SOLE SANASI D'ARPE

La negazione
che afferma

a pagina 4



Neutralità climatica, il ruolo centrale
delle Amministrazioni locali

di ROSARIA VINCELLI

a pagina 3

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

SCARPA
SHOP ONLINE



GUIDA CITY #1
MOUNTAIN INSPIRED.

SI È APERTA LA NOSTRA RASSEGNA DA RECORD
SUPER FESTIVAL
A Trento luccica l'oro dei campioni
Cairo: «Allo sport ora serve aiuto»



SCARPA
SCARPA.NET



GUIDA CITY #1
MOUNTAIN INSPIRED.

di ASCOBELL, PICCONI > 2-3 (Urbano Cairo, presidente Red)

E IL TECNICO DEL MILAN LANCIA LE SUE SFIDE



DOMENICA NATIONS LEAGUE

ITALIA RIPARTI
Raspadori (e non solo): occasione finalina

di ELEFANTE, LICARI > 8-9 (Giacomo Raspadori, 21 anni)



SAN SIRO A THEO
Che Francia Hernandez rimonta Lukaku

di IANIGRO, VERNAZZA > 10-11 (Foto: Hernandez con Mbugge)



La serata inaugurale i presentatori Giorgia Rosati e Yuri Chechit. Nel logo del Festival una delle nostre ginnaste della ritmica.

Oggi il evento è la Frece Tricolore! Nella seconda giornata del Festival anche l'a.d. Inter Jeppe Marotta, Christian Vieri con la sua Bobo Tv e Luna Rossa

PIOLIDICE SCUDETTO

di FAILLI, PASOTTO > 4-5 (Stefano Pioli, 55 anni. Socio sul palco del Festival dello Sport)

“In campionato ci siamo: davanti fino alla fine E alla Champions ci credo ancora”



Il mio contratto? Nessun problema, qui mi sento a casa lbra è il più forte, può anche allenare”

CALCIOMERCATO
JOYA A VITA
Bandiera della Juve Il rinnovo sale al 2026

di CLAR, DELLA VALLE > 12-13 (Fazio Dybala, 27 anni)



MONTELLA
«RINATO IN TURCHIA AIUTERÒ BALOTELLI A TORNARE IN AZZURRO»

di ANDREA DI CARO > 5 (Vincenzo Montella, 47 anni)



Un principe e un... Conte
Il Newcastle ai sauditi e adesso tenta l'ex Inter

di CONTICELLO > Su www.gazzetta.it (Antonio Conte, 52 anni)

IL VIA LIBERA DEL GOVERNO ALLE RIAPERTURE, E CI SONO CLUB CHE PENSANO AGLI ABBONAMENTI

Dopo la sosta stadi pieni al 75%
Vezzali: «Capienza totale? Spero in 15 giorni». Per i palazzetti 60%

di D'URSO, ESPOSITO > 20-30-31

Il governo ha approvato all'unanimità il nuovo decreto che ridefinisce le soglie di pubblico per gli eventi sportivi e le altre manifestazioni. Da lunedì, in zona bianca, aperture al 75% per gli stadi e al 60% per i palazzetti. Musei, cinema e teatri al 100%. E il sottosegretario dice: «Presto al completo anche lo sport».



DOMANI IN EDICOLA
SPORTWEEK
Il calcio secondo Boban «Superlega e mondiali ogni 2 anni: che assurdità»

di SALVO > 22

IL ROMPIPALLONE di Gene Gnocchi

Atletico, Suarez: attacca Koeman: «Mi scaricò con una telefonata di 40 secondi. Il tempo del mio esame d'italiano»

ISSALINE
STRETCH WORKWEAR

INDUSTRIALSTARTER.COM



La RAGIONE



leAli alla libertà



Climate neutral

Venerdì 8 ottobre 2021 / Quotidiano / Anno 1 Numero 93 / www.laragione.eu / info@laragione.eu / La Ragione - leAli alla libertà - P.I.: 02/06/2021 - 0,50 euro

Domande inutili



Prima la rottura. Al mattino si rincara: traditi gli accordi. No, è la risposta. Sì, la replica. O chi nega mente o chi afferma vaneggia. Al pomeriggio l'incontro. All'imbrunire sintonia e fiducia. Si destano gli altri e attaccano. Restano alleati al governo. Domande sul perché cresce l'astensione?

L'orizzonte dei leader

La vera partita

di Fulvio Giuliani

Matteo Salvini è andato a sbattere, ancora una volta, su Mario Draghi e su un governo estraneo al modo di fare politica (e di partecipare alle fortune e sfortune degli esecutivi) degli ultimi vent'anni. Lettura non originale, ce ne rendiamo conto, ma se il martedì disertò il Consiglio dei ministri minacciando fuoco e fiamme e il mercoledì inneggiò al presidente del Consiglio e al suo governo non puoi che pagare dazio in termini di immagine e di valore politico delle tue mosse. Questa, però, resta una faccenda tutta interna alla Lega. La *débâcle* elettorale alle amministrative, che segue una serie infinita di retroscena salviniani sui temi posti in agenda dal governo, ha esasperato le tensioni fra il *leader* e le anime sbrigativamente definite "governiste" del partito. Ci interessa, ma fino a certo punto. Perché su Draghi ha sbattuto Salvini, ma oggi si infrangerebbe qualsiasi *leader*. Gli spazi di manovra sono talmente risicati e le opzioni così obbligate che solo un calcolo vagamente autoleonista può spingere ad attaccare a testa bassa il capo del governo. Molto più rilevante la lezione da trarre dalle scarse parole dello stesso Draghi, quando ricorda che l'esecutivo non segue il «calendario elettorale». La traduzione è: Palazzo Chigi non va coinvolto in una tornata di elezioni amministrative, perché

nell'urna non andavano valutati e scelti temi di interesse e competenza del governo centrale. Scatenare catelismi dopo l'elezione di un numero magari limitato di sindaci o presidenti di Regione rispondeva (risponde?) alle esigenze di un certo modo di cercare il consenso. Draghi, in definitiva, ha ricordato che il suo orizzonte resta sempre lo stesso, quello che lo ha portato alla convocazione da parte del presidente della Repubblica e alla formazione di un governo di tutti e quindi di nessuno. Un'anomalia dichiarata che ora ha un grosso problema: il suo stesso successo e un consenso popolare che si avvia a percentuali bulgare. Una politica assuefatta al corto respiro non può che soffrire. Chi osserva non deve cadere nello stesso errore: commentare e pesare le parole del capo del governo nell'ottica del singolo obiettivo. Peggio, della polemica dichiarata contro x o y. La bussola di Draghi, *ipse dixit*, resta il Pnrr. L'acronimo è orrido, ma il senso chiarissimo: l'azionista di maggioranza dell'esecutivo è l'accordo con l'Europa e l'orizzonte, di conseguenza, non può certo essere quello dell'elezione del nuovo presidente della Repubblica. È giornalisticamente succoso imbastire un'inesistente *derby* Salvini-Draghi, ma parliamo di fuffa. La partita è un'altra e ai *leader* della maggioranza - nessuno escluso - resta solo la scelta di volerla giocare oppure no.



Bla Bla Gas

di Davide Giacalone

Ci sono quelli che s'adirano, quelli per cui è tutta una montatura della comunicazione, una canea di proteste senza proposte, un coacervo di contraddizioni fra il bere l'acqua con le mani, per non lasciare plastica, e il fotografarsi con telefoni che contengono quantità industriali di veleni. E ci sono quelli che si sdilinquiscono, quelli per cui vedere tanti giovani battersi per l'ambiente è in sé un segnale di speranza, sperando non vengano scoraggiati, dato che le loro proposte sono interessanti e ben lontane dal cincischiare dei politici. Ci sono quelli che temono ci si estingua e quelli che segnalano non si sia mai stati in tanta salute. Quelli che dicono basta con i combustibili fossili e quelli che attendono diventi fossile tale pretesa, facendo osservare quanto il prezzo del gas influenzi la nostra economia, proponendo di farne scorta. C'è chi crede che la natura vada sempre osannata e chi ritiene che acciaccare una zanzara sia atto meritorio, che quella puntava a succhiarmi il sangue. Ciascuno pensa d'essere il solo depositario della verità, accusando gli altri d'incoscienza devastatrice o di devastante luogocomunismo. Avvicinate tenzone, ma sullo sfondo si vede anche dell'altro. Abbiamo già provato a raccontare come tutta questa faccenda della riconversione verdeggianti sia, in realtà, una gara tecnologica. Destinata, certo, a rendere ambientalmente compatibile lo sviluppo, ma, appunto, lasciando che sia sviluppo. L'idea penitenziale è fuori dal novero delle cose praticabili. Fortunatamente. Non è necessario condividere tutte le premesse della transizione per capire che a quella gara tecnologica o si partecipa e si cerca di vincerla, o solo si perdono soldi e mercato. Fin qui abbiamo detto e scritto. L'ambientalismo, però, ha una sua versione pauperistica, che condanna la ricchezza in sé, così come può avere una sua declinazione anti sistema, che parte da una scusa ecologica per sporcare il mondo con nuova violenza. Comunque

la si pensi, che li si ritenga illusi cacciaroni o pensosi combattenti, a nessuna di queste due estremità è possibile collocare i movimenti giovanili che abbiamo visto sfilare. E siccome è evidente, ancora una volta comunque la si pensi, che godono di buona stampa e grande rappresentazione, è lecito chiedersi il perché di tanto entusiasmo, al netto delle partigianerie. Ed è su quell'orizzonte che risorge il *business*. La gara fra manifatture energivore non possiamo vincerla. La fabbrica del mondo si è spostata a Oriente, non tanto perché qui si sia divenuti verdi ma perché molti di quei prodotti si ottengono sfruttando, sporcando e assordando. Si potrebbe fare meglio e con meno disfunzioni, ma costerebbe di più. E se è visibilmente contraddittorio proporsi di cancellare il più in fretta possibile la combustione dei fossili salvo poi sovvenzionarli al primo rialzo dei prezzi, lo è meno spingere la competizione verso i terreni della ricerca e dell'innovazione, dove l'Occidente ha una qualche maggiore dimestichezza che non su quelli della produzione a basso valore aggiunto. Rispondere alla delocalizzazione proponendosi di riportare tutto dentro i confini nazionali crea dei problemi non perché non sia simpatico a Greta, ma perché comporta o un aumento dei costi di produzione o un peggioramento delle condizioni dei lavoratori. Roba perdente in partenza. Se, invece, convinco i consumatori che *carbon free* è più bello, magari non dico proprio tutta la verità ma rientro in gara complicando la vita a chi abbatte una quercia per fare uno stecchino da denti. Un po' volgarmente, gli antipatizzanti denominarono "gretini" quelli che ritenevano abbocchassero a una roba inconsistente. Farebbero bene ad allargare lo sguardo e porsi la domanda se, per caso, non si stiano agguadando il non ambito titolo, magari supponendo che la maggiore fornitura di gas russo, facendo calare il prezzo, abbia a che vedere con la disinteressata generosità. Non andremo mai tutti in barca a vela per l'Atlantico, ma non si vede perché volere tutti andare su monopattini a batteria orientale. La ragione si sposta su vie intermedie.

La polemica che ritorna a far ballare Gaia Bottani / Il tempo degli incentivi deve essere limitato / Non era un segreto, non sia pettegolezzo Annalisa Grandi / Il tandem Merkel-Draghi continuerà a pedalare Gaia Cenol / Marinetti, il vulcano fumante e i futuristi nella città etnea Nuzzo Dell'Erba / Un uomo Oriano Fallaci / C'è posta per il senatur. E la Regina Jean Valjean / Alludere non è giornalismo, è insinuazione Giulio Carta / Una conquista che deve farci riflettere Mery Gelmi / La Francia e la crisi del bipolarismo nell'era delle riforme più audaci Massimiliano Lenzi / Il gasdotto della discordia Pierluigi Menotti / Non morire per Taipei e non lasciare che muoia Ottavio Lavaggi / Quando i boomer sbarcano su TikTok Mariska Albertazzi / La brutta bestia dell'ipocrisia circolare Peter Durante / Gepi della cultura, che i fallimentari li crea anziché soccorrerli Fabio Torroncini / L'SMS è vivo, ma non lotta più con noi Marco Salustro / Per avere successo un sologame deve essere credibile Piernarciso Rosa / "Squid Game", mania televisiva concepita in Corea del Sud Elena Bellanov

Recovery, allarme Sud

Le risorse del Pnrr destinate al Mezzogiorno sono inferiori al 40% annunciato. Nei territori, burocrazie impreparate. A rischio i piani regionali per l'impiego dei fondi. Il ministro Giovannini: "Formeremo 40 mila nuovi tecnici"

Conte scarica Raggi: "Gualtieri è di valore". Tregua Salvini-Draghi

Il Pnrr doveva destinare almeno il 40% delle sue risorse al Sud: alcune Regioni hanno scoperto che la percentuale di fondi europei è in realtà inferiore e al Sud andranno 82 anziché 89 miliardi. A complicare il quadro, la carenza di esperti che aiutino le burocrazie locali nella scrittura dei piani di impiego. Il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini assicura: «Nel Mezzogiorno andranno oltre la metà dei cantieri e nuovi tecnici». Dopo un'ora di colloquio arriva la tregua tra Draghi e Salvini. A Roma Conte apre a Gualtieri.

di **Conte, Mania, Sannino e Zanino** alle pagine 2, 3 e 4 e di **Pucciarelli e Vitale** a pagina 12

Il commento

Il dovere di spendere

di **Alessandro De Nicola**

Nel 1517 Papa Leone X fece trasalire la curia perché, dovendo preparare una lista di nuovi cardinali, ogni giorno ne alzava il numero: 12, 20, 28 fino a 30 che sembrò il numero definitivo. Il giorno dopo, però, il pontefice aggiunse un suo amico come 31° porporato. Sua Santità esclamò "tant'è 30 che 31".

• a pagina 33

La revisione del catasto

Una giusta riforma dal fine ignoto

di **Boeri e Perotti**

La riforma del catasto, parte di una più ampia riforma annunciata del sistema fiscale, ha suscitato ora reazioni sdegnate, ora senso di confusione. Non condividiamo le prime, ma comprendiamo il secondo. Per quanto siamo riusciti a capire gli scopi principali del governo sono due.

• a pagina 33

I Pandora Papers

Aerei, conti e paradisi offshore. Gli affari di Viali e Mancini



di **Paolo Biondani, Vittorio Malagutti e Leo Sisti**
• alle pagine 42 e 43

Mappamondi

Biden, intesa sul debito e dialogo con Xi



di **Federico Rampini**
• a pagina 15

Anche l'Italia ha bisogno della Francia

di **Lucio Caracciolo**

Draghi e Mattarella avranno letto Kojève? Rovesciamo la domanda con cui Bernard-Henri Lévy apre l'articolo apparso ieri su queste colonne, dedicato a spiegare perché alla Francia serve l'Italia.

• a pagina 32

Shoah, l'Ucraina rompe il muro del silenzio



di **Sharon Nizza**
• a pagina 17

Il governo oltre le indicazioni del Cts

Covid, addio al metro di distanza. Teatri e cinema al 100%, stadi al 75

di **Tommaso Ciriacò, Emanuele Lauria e Alessandra Zinitti**
• alle pagine 6 e 7

La rivelazione

Boccassini: pressioni di De Gennaro per salvare Berlusconi

di **Gianluca Di Feo**

Con il suo tono ruvido, il capo della polizia mi chiese cosa stessi "combinando a Milano", aggiungendo che aveva faticato a tenere a bada Berlusconi e i suoi. Nel suo libro Ida Boccassini ricostruisce l'incontro in cui Gianni De Gennaro "aggressivo" cercò di fermare l'incriminazione di Silvio Berlusconi.

• a pagina 27

Cultura



Nobel a Gurnah lo scrittore di Zanzibar

di **De Santis** • alle pagine 36 e 37 con un commento di **Igiaba Scego**

Domani in edicola

Su Robinson la lezione del regista Herzog



VIA MONTENAPOLEONE, 71 - MILANO



Marketing

Oggi



IL QUOTIDIANO DEI PROFESSIONISTI DI MARKETING, MEDIA E PUBBLICITÀ

I dati dell'Osservatorio Netcomm sul digital Health&Pharma. Crescita del 43,3%

Salute online, settore da 1,5 mld

Farmacie e grandi gruppi in competizione e battono Amazon

DI ANDREA SECCHI

È di oltre 1,5 miliardi di euro il valore degli acquisti online di prodotti farmaceutici e per la salute nel 2021, +43,3% sullo scorso anno, che a sua volta era in progresso dell'86,6% rispetto ai 563 milioni del 2019. Visto dal lato degli acquirenti, oggi sono 18 milioni, nel 2020 erano 16,9 milioni, mentre nel 2019 erano appena 9,7 milioni.

I due dati insieme raccontano lo stato del settore: dopo il boom durante la pandemia, il numero degli acquirenti ora cresce meno rapidamente (è già al 63% del totale di persone che comprano online) ma aumenta la spesa media. Dall'acquisto di emergenza a quello della (quasi) normalità, alla ricerca prima di tutto di comodità con l'invio a casa e di convenienza.

I numeri provengono dall'Osservatorio Netcomm sul digital Health&Pharma, presentato ieri durante la giornata di chiusura



Roberto Liscia

di Netcomm Forum Industries, l'evento organizzato da Netcomm - il Consorzio del Commercio Digitale Italiano. La ricerca mostra anche che sono cresciuti gli acquirenti abituali, quelli che nell'ultimo anno hanno fatto almeno quattro acquisti di farmaci e altri prodotti per la salute, arrivati a quota 5,6 milioni, contro i 4,7 milioni dello scorso anno e i 2,7 milioni del 2019.

Vitamine, integratori e potenziatori, occhiali da vista, lenti a contatto e prodotti naturali per la salute sono le tre categorie che sviluppano il maggior valore di acquisti online nel settore: su 100 euro spesi online in H&P, infatti, 46 euro sono relativi ai prodotti di queste tre categorie. A seguire farmaci generici, prodotti alimentari a fini speciali, strumenti medici e ortopedici.

Lo sviluppo del settore è dovuto a una spinta sia lato domanda che offerta: oltre ai marketplace che già offrivano prodotti per la salute e il benessere, negli ultimi



Vitamine e integratori, occhiali da vista e lenti a contatto, prodotti naturali per la salute sono le categorie con maggiore spesa

anni si è moltiplicata la presenza Internet diretta delle farmacie, sia in un'ottica multicanale di realtà che già operavano sul territorio, sia attraverso player puri online. Nella sua ricerca Netcomm ha chiesto agli acquirenti dove avessero fatto l'ultimo acquisto dei prodotti H&P e questi hanno citato 167 diversi nomi di merchant, i primi 10 dei quali hanno raccolto il 74% delle citazioni. Al vertice c'è ovviamente Amazon (42,9%), ma per il resto si trovano singole farmacie come catene o realtà più strutturate online. Farma è seconda: una società nata in Toscana nel 2014 e quotata in Borsa dal 2019. Lo scorso mese Farma ha acquisito anche il secondo player in questa classifica,

AmicaFarmacia, per 39 milioni di euro. Insieme sono state citate dal 16% degli intervistati.

A seguire eFarma, azienda nata da una costola di una farmacia napoletana nel 2012 e arrivata lo scorso anno a 70 dipendenti e 25 milioni di euro di fatturato. Canale online vero e proprio di una farmacia fisica è invece Farmacia Loreto Gallo, sempre di Napoli. Al sesto posto c'è eBay e al settimo Shop Farmacia, filiale italiana della tedesca Shop Apotheke Europe. Ancora, Adrialenti (lenti a contatto), Lloyds Farmacia dell'omonima catena e Grand Vision. Solo più in basso si trovano anche i retailer generalisti.

Nonostante Amazon sia la più citata, se si analizza la desti-

nazione effettiva del valore delle vendite, si scopre che le farmacie sono prime: circa il 37% degli 1,5 miliardi del 2021 va a loro: quanto venduto sui marketplace è solo in piccola parte vendita diretta.

«Il digitale sta riconfigurando tutti i processi legati ai presidi diagnostico-terapeutici e alla relazione tra le strutture socio-sanitarie», ha commentato Roberto Liscia, presidente di Netcomm. «Quello che è successo nel 2020 e che viviamo ancora nel 2021 va infatti ben oltre i nuovi modelli multicanale della distribuzione farmaceutica. Gli italiani si sono già abituati a usare servizi e canali digitali per la propria salute: il 62% degli acquirenti di prodotti H&P ha prenotato online visite e altre prestazioni sanitarie; il 32% ha usato app per gestire aspetti legati alla salute e percorsi sanitari; il 29% ha chattato con uno specialista; il 22% ha fatto un consulto sanitario online; e oltre il 60% degli intervistati ritiene che il digitale possa rendere più semplici, veloci e di migliore qualità i servizi e le prestazioni mediche. Il digitale è infatti percepito come un vero e proprio motore del miglioramento della sanità».

© Riproduzione riservata

L'Università Iulm inaugura la nuova sede di Roma

Martedì prossimo alle 17.30 il rettore dell'Università Iulm, Gianni Canova, inaugurerà la sede di Iulm Roma al quarto piano del Palazzo Cipolla in via del Corso 320. All'inaugurazione saranno presenti il presidente del cda dell'università, Giovanni Puglisi, e Nicola Maccanico, a.d. di Istituto Luce Cinecittà. «Desideriamo che la sede di Iulm Roma», ha spiegato il rettore, «diventi un punto di riferimento per la cultura della Capitale. A Palazzo Cipolla si terranno le lezioni dei master di Iulm Communication School: alcuni di essi saranno tra quelli più richiesti e più frequentati a Milano e altri saranno pensati per il mercato formativo romano. Il primo evento sarà un convegno il 20 ottobre per celebrare i 60 anni dalla morte di Luigi Einaudi».



Il rettore dello Iulm Gianni Canova

L'ilab Chimica al Museo della Scienza

Domani e domenica apre al pubblico a Milano un nuovo spazio per l'educazione alle Stm (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), il rinnovato ilab Chimica, progettato dal Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci e realizzato con il sostegno di PPG, multinazionale che opera da oltre 135 anni nel settore dei rivestimenti, vernici e materiali speciali.

«Il nuovo laboratorio vuole far conoscere la chimica attraverso esperienze educative, progettate per far emergere la creatività che sta nella sintesi o nella trasformazione degli elementi», ha detto Maria Xanthoudaki, direttore education del Museo.

«Proprio queste, combinate a un approccio che favorisca l'apprendimento aperto e sperimentale, sono rese possibili in uno spazio pensato per favorire il lavoro di gruppo e l'utilizzo diretto di strumenti che aiutino a rendere questa materia percepibile utiliz-

zando i sensi. Il nostro obiettivo è quello di creare un contesto in cui ogni persona possa direttamente esperire la chimica, esplorarla e scoprirla in prima persona».

Il laboratorio nasce con lo scopo di favorire un nuovo rapporto fra le persone e questo ambito scientifico, grazie a tre strumenti: uno spazio dal design innovativo, degli approcci educativi informali che mettano al centro le persone e la loro esperienza, e strumenti non consueti come esempio termocamera, microfoni, sensori che rendono la chimica percepibile anche attraverso i sensi. «Ci rivolgiamo a tutti i cittadini durante l'intero corso della loro vita, dando la possibilità di appassionarsi al mondo scientifico-tecnologico. Il laboratorio dedicato alla chimica rientra in questa logica», ha spiegato il direttore generale del Museo Fiorenzo Galli.



L'ilab Chimica

© Riproduzione riservata

metronews



think green

Tutto nuovo. Tutto con un solo click.

metronews.it



Scuola, più fondi Cinema al 100%, le discoteche al 50

ROMA Bandi per 5 miliardi di euro da puntare tutti sulla scuola: 3 per asili e scuole infanzia, 400 milioni per le mense, 300 per le palestre, 800 per le scuole nuove e 500 per la ristrutturazione degli istituti. Draghi dà ragione al Nobel Parisi: più fondi anche alla ricerca. Intanto il Governo ha dato via libera alla riapertura al 100% di cinema e teatri. Aumenta anche la capienza per le discoteche: diventa possibile il 50%. A PAG. 2

Vaccini, Pfizer chiede ok per la fascia 5-11 anni

A PAG. 2



Bonucci: «Chiedo scusa ma ci rialzeremo»

ALLE PAGG. 7, 8 E 10

Ecco "Mammamia", il nuovo dei Maneskin

PERTUSO A PAG. 14

T&M TRASPORTI
& MOBILITÀ

ALLE PAGG. 12 E 13



Gas e petrolio, l'incubo europeo

I prezzi preoccupano la Ue: caccia a una strategia per non compromettere la ripresa

A PAG. 2

Il costo dell'energia incide sulla ripresa economica. LA PRESSE

ROMA

Buzzi, bufera sul pub da Romanzo criminale

ROMA Salvatore Buzzi ha aperto ieri alla Romanina un pub con un menu ispirato ai personaggi di Romanzo Criminale. Un'iniziativa che ha suscitato le critiche di Libera e del suo presidente don Luigi Ciotti.

Nel menu ci sono i panini "Dandy" e "Samurai", piatti che richiama-

no i personaggi di "Romanzo Criminale". L'apertura del pub ha attirato l'attenzione dei media e anche dell'associazione antimafia Libera. Il suo presidente, don Luigi Ciotti, ha usato parole molto dure: «È il segno evidente di una progressiva banalizzazione e mercificazione del male». A PAG. 4



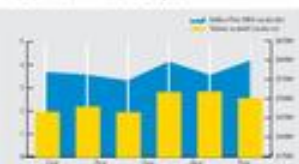
Salvatore Buzzi inaugura il suo pub a Tor Vergata. /LA PRESSE

Tutte le news. Tutte in tempo reale.
Tutto nuovo. Tutto con un solo click.

metronews.it

TI SEGUE SEMPRE. OVUNQUE TU SIA.





BORSA +1,51%
BORSE ESTERE

1€ = \$ 1,1562

Indice	34.791	▲	1.51%
Indice	14.882	▲	SPREAD
S&P 500	4.400	▲	154,12
Francforte	15.281	▲	RENDIMENTI
Europa	15.794	▲	0,55%
London	7.879	▲	-0,18%
Parigi	5.800	▲	FUTURE
VALUTE			
Euro/Dollaro	0,932	▲	171,52
Euro/Yen	128,71	▲	28,73%

Mondadori rinuncia ai femminili a cominciare da Donna Moderna

Il gruppo vuole vendere a Belpietro anche Casa Facile
 Sul mercato finiscono pure Grazia e la rivista Interni
Montanari a pagina 8

il quotidiano dei mercati finanziari

Damac punta a creare una holding della moda
 Dopo Cavalli il gruppo guarda a Richmond, Iceberg e Aquazzura
Servizio in MF Fashion
 Anno XXXIII n. 199
 Venerdì 8 Ottobre 2021
€2,00 *Classificatori*



A OLTRE TRE ANNI DAL CROLLO DEL MORANDI

Ponte Genova, no ai rimborsi

Le **assicurazioni** sono convinte di non dover pagare **Aspi** e hanno chiuso i rubinetti
 I contratti per la **società autostradale** ceduta dai Benetton valgono **300 milioni**
Alitalia senza pace, grana per gli **ex commissari**: non sono ancora stati liquidati

EFFETTO-PUTIN SUL GAS E ACCORDO USA SUL DEBITO: LE BORSE RIMBALZANO



NUOVO SCUDO BCE
Lagarde studia un piano anti-spread comprando più titoli dei Paesi deboli

RISPARMIO GESTITO
Settembre ricco per Fineco, Mediolanum e Azimut

TRATTA CON LE BANCHE
L'immobiliarista Vitek vuole gli ex Mercati Generali di Roma

LABORATOIRES
FILORGA
 PARIS

IL PRIMO LABORATORIO FRANCESE DI MEDICINA ESTETICA

In farmacia, parafarmacia, profumeria e su filorga/it_it

NCEF-REVERSE
 LA CREMA ANTI-ETÀ
 ISPIRATA ALLA MEDICINA ESTETICA

EFFETTO RIGENERANTE GIÀ DOPO 7 GIORNI.

Attivi rivitalizzanti incapsulati
 in un trattamento cosmetico.

RUGHE DISTESE	87%	PELLE PIÙ TONICA	82%	COLORITO LUMINOSO	84%
---------------	-----	------------------	-----	-------------------	-----

Riscontrato dalle donne*

GUARDA IL VOLTO E SCOPRI I SEGRETI DI NCEF-REVERSE

*) Test strumentale - 27 soggetti - applicazione 2 volte al giorno. D3 Auto-valorazione - 90 volontari - risultati dopo 28 giorni di applicazione due volte al giorno della crema NCEF-REVERSE. *Fondato nel 1978.



CICLISMO SU PISTA

Milan d'oro agli Europei Barbieri terza nell'Omnium

Costa all'interno

Donnarumma e Tinno spagnolo

L'ignoranza sa fischiare

Leo Turrini

Mi dispiace, ma c'era da aspettarselo. Non c'è bisogno di condividere le scelte professionali di Gigi Donnarumma per deplorare il trattamento che parte del pubblico di San Siro ha riservato al portiere della Nazionale campione d'Europa. Così come appartengono al repertorio della maleducazione collettiva i fischi all'inno della Spagna. Non starò a farla tanta lunga. Esiste, non da oggi, un problema di civiltà, dentro e fuori gli stadi. Non serviva l'ultimo episodio per prendere atto di una realtà tristemente nota. Siamo nel 2021 e c'è ancora gente che va sugli spalti per irridere atleti che non hanno la pelle bianca! Inutile meravigliarsi, allora, della accoglienza riservata ad un eroe di Wembley. È sbagliata la sottovalutazione di fenomeni che sono la spia di una beccheraggine alimentata dall'ignoranza. Il filo è passione: ma non sta scritto da nessuna parte che si debba tollerare la trasformazione in odio.

In fine, io non credo che la risposta stia nelle multe a carico dei club (anche perché, nel caso specifico, la Federcalcio dovrebbe multare se stessa!). La risposta sta nella buona educazione civica (ma perché diavolo uno si sente meglio fischiando l'inno di un altro paese?!) e nella silenziosa emarginazione dei tappisti della parola. Anche perché io voglio essere libero di sostenere che Donnarumma poteva restarsene al Milan senza sentirsi accostato a chi urla di tutto al portiere della Nazionale.



NATIONS LEAGUE, DOMENICA LA FINALINA CONTRO IL BELGIO

CASTING ITALIA CON LUKAKU

Franci all'interno



FORMULA UNO

Festa Imola, Gp fino al 2025 Turchia: duello Lewis-Max

Servizio all'interno

VOLLEY

Palasport al 60%: «Così i club rischiano di chiudere»

Lorenzo e Rabotti all'interno



PALLANUOTO CHAMPIONS

Torna l'Europa per l'An Brescia Nella bolla di Parigi l'ostacolo è Budapest

Maggi all'interno



BASKET EUROLEGA

Milano a Vittoria «Col Baskonia ambiente caldo»

Palla a due stasera davanti a 12mila spettatori Messina: «Sarà dura, ma siamo fiduciosi»

Pugliese all'interno

11008
9 477159 1042007



Tregua con il premier Vince Salvini: quasi tutto riapre al 100%

SALVATORE DAMA

Si balla. Ma a metà. Nel senso che le discoteche potranno riaprire. Anche i club al chiuso. Ma ospitando soltanto il 50 per cento dei clienti rispetto alla capienza massima. È quanto deciso ieri sera dal consiglio dei ministri, che ha approvato un decreto omnibus sulle riaperture. (...)

segue → a pagina 2

Il novello Mariotto Segni Come è bravo Calenda (a fare giravolte)

ALESSANDRO SALLUSTI

“Quanto è bravo Calenda”, “Ma come parla bene Calenda”, “Che cose interessanti dice Calenda”. Quanti di noi negli ultimi mesi hanno sentito dire, o addirittura detto, frasi di questo genere. Con l’aggiunta dell’immane chiusa: “Pensa che bello se fosse nel centrodestra”. Ecco, oggi sappiamo che Calenda non era nel centrodestra perché è di sinistra, più di sinistra di quanto lasci intendere come dimostra il fatto che a poche ore dalla chiusura dei seggi di Roma ha regalato il suo 20 per cento raccolto al primo turno, in vista del ballottaggio, al candidato Pd Gualtieri invece che a Michetti.

Per tutta la campagna elettorale Calenda era stato, con la sua lista che alla fine è risultata la più votata, equidistante tra sinistra e destra al punto da raccogliere l’applauso di Giancarlo Giorgetti, vicerè della Lega. Un secondo dopo aver fatto il pieno di voti anche nell’orto del centrodestra, ha scoperto che la destra è di destra, quindi imprevedibile, e che il suo cuore batte a sinistra.

E bravo Calenda, ha fregato tutti sia pure con stile impeccabile. Ha preso voti di destra per portarli in omaggio (vedremo nel tempo quanto in omaggio) al nemico. Mi ricorda Mariotto Segni, un Calenda ante litteram, che per una stagione ha spopolato nei primi anni Novanta al punto da essere definito “l’uomo che ha in mano l’Italia”. Democristiano, prese le distanze dal suo partito - e fece una scissione - perché contrario al compromesso storico con il Pci (Calenda si è scisso col Pd sull’accordo con i grillini) e ottenne un grande successo al referendum da lui lanciato per riformare la legge elettorale. Silvio Berlusconi, intenzionato a entrare in politica, si innamorò di lui e lo corteggiò come possibile leader. Ma una bella mattina Mariotto tentennò e alla fine annunciò che mai e poi mai si sarebbe messo alla guida del nascente Centrodestra perché inquinato da An (con la quale, anni dopo, finì alleato nella fallimentare esperienza dell’Elefantino, una delle tante ideone di Gianfranco Fini). Poi l’oblio.

È la fine che fanno i furbetti “né né”. O per dirla alla Marchese del Grillo: “Io sono io e voi...”. Peccato, Calenda in effetti predicava bene, ma al dunque ha razzolato male. Ora lo sappiamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voglia di stangata Ecco perché sulla casa Draghi non la dice giusta

Non è vero che il sistema del catasto era fermo da decenni Lo Stato ha già aggiornato le mappe. La riforma serve solo al fisco

GIUSEPPE VALDITARA
CLAUDIO ZUCHELLI

Come ci si aspettava il disegno di legge delega per la riforma fiscale è stato approvato dal Consiglio dei ministri il 5 ottobre, martedì scorso. L’art. 7 si occupa del catasto. Apparentemente la ipotizzata riforma non dovrebbe comportare aumenti di imponibile per le varie imposte (...)

segue → a pagina 4

L’autobiografia della pm Boccassini la Rossa era l’amante di Falcone



FILIPPO FACCI

Non si leggono i libri in mezz’ora, o in un’ora, e neanche in due ore come fanno certi lettori «forti» a cui poi non rimane nulla, o come fanno certi giornalisti che scorrono le righe in apnea, senza il respiro (...)

segue → a pagina 10

PIETRO SENALDI

«Che notte...». Narcisismo, volgarità ed egocentrismo non vanno mai in pensione. Per la serie «io sono Ilda, la pm rossa, e di tutti gli altri, chisseneffrega», la Boccassini, ormai nonna, ci ha tenuto a far sapere (...)

segue → a pagina 10

False promesse sugli immobili Perché rifare le regole se non per fare cassa?

VITTORIO FELTRI

Mario Draghi intende riordinare il catasto, ma non ci ha detto come. Se è vero, ed è vero, che molti immobili specialmente al Sud sono abusivi e quindi non risultano censiti (e sui quali (...))

segue → a pagina 4

L’associazione degli avvocati «Stop all’inchiesta su Fdi Pericolo per la giustizia»

ANTONIO RAPISARDA

Quella di Fanpage sulla fantomatica «Lobby nera» non è un’inchiesta giornalistica. «È piuttosto il frutto di una vera e propria attività investigativa». Operazione svolta senza quelle procedure e quel sistema di garanzie (...)

segue → a pagina 7

**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**
Puoi provare

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

20 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accedi a tua farmacia. Aut. Min. 019/01/2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vagheggiamo un mondo paritario dove un marito possa maltrattare la moglie e la suocera per tre anni di fila, e intanto impedire alla moglie di uscire, vedere gli amici, prendere in braccio la figlia, e magari possa rifilare alle due anche una sfilza di calci e pugni se solo osano avvicinarsi alla bambina, e poi fregarsene della casa, lasciarla sporca con la bimba vicino ai fornelli o ai coltelli, e magari, un giorno, dopo altri calci e pugni, gettare il cellulare della vecchia nel caminetto acceso. Vagheggiamo un mondo parita-

L'appunto di FILIPPO FACCI Parto anch'io

rio dove la moglie e la suocera allora denunciano il marito, ma il tribunale di Asti infine lo assolve «perché il fatto non sussiste»: perché era lui a essere la vittima. Di una depressione. È una cosa seria, la depressione. Ce ne sono anche di gravi. «Era lui che aveva bisogno di aiuto», ha spiegato il suo avvocato, «e aveva cercato di affrontare la depressione... e in quel-

la situazione di fragilità, in famiglia, avrebbe avuto bisogno di comprensione e accudimento». Lui ha preso solo una piccola condanna (danneggiamento) per via del cellulare arso nel fuoco. Domanda: è una storia vera, questa? Sì, in ogni dettaglio: i fatti vanno dal 2014 al 2017, e coincidono con la nascita della bambina. Solo che, ecco: i sessi sono invertiti. Era la moglie che menava il marito e la suocera di lui. Era una depressione «post partum». Assoluta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1,10 euro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'UMBRIA

www.lavoce.it anche su



PERUGIA

Qui l'edizione 2022 del Festival europeo dello sport per tutti

15

ASSISI

Da *Economy of Francesco*, appello del Papa ai giovani

16

CASTELLO

Sabina, la prima consacrata per l'*Ordo virginum*

18

GUBBIO

Andrea in Servizio civile in Ecuador. Missione: l'acqua

19

NORCIA

Sarà avveniristica la ricostruzione di Castelluccio

22

TERNI

Nasce Comitato per sensibilizzare sull'immigrazione

23

mese missionario



L'atlante dello Spirito

Ottobre, il mese missionario, non si limita certo alla questione di "mandare qualche soldo" a "quei poveretti". Primo perché la condivisione più importante non riguarda beni materiali, per quanto importanti, ma anzitutto il bene più prezioso: quello del Vangelo e della "salvezza", ossia di una vita

che ha la sua luce in Dio. E secondo, la cooperazione non avviene a senso unico, perché anche le terre di antica tradizione cristiana hanno molto da ricevere. Ci lasciamo guidare dall'esperienza della Fondazione Missio, delle Pom vaticane, dei Centri missionari delle Chiese umbre.

3

VERSO IL SINODO

Ci siamo! Il Sinodo mondiale dei vescovi parte questo fine settimana con una riflessione a tante voci e la messa con il Papa. Poi toccherà alle Chiese locali. La Cei invita tutti a partecipare, anche i "lontani"



7

RAGAZZI DI OGGI

L'impegno dell'Umbria per capire meglio i danni educativi e psicologici subiti dalle nuove generazioni a causa della pandemia. A Todi nasce una rete solidale contro dispersione scolastica e isolamento, quest'ultimo "favorito" dalla geografia della città. A Gubbio è stato chiesto agli adolescenti di esprimere il loro disagio e i loro valori

5

L'editoriale

In attesa della Città dell'Uomo

di Paolo Bustaffà

Ora che i tempi della partita elettorale sono conclusi e ci sarà qualche tempo di recupero con i ballottaggi, si ripropone nella sua interezza - e libera dal linguaggio degli schieramenti - la domanda sull'idea di città. Ci sono state diverse risposte da parte dei candidati prima del voto del 3-4 ottobre, ma perlopiù lasciavano intravedere la lettura di singoli aspetti e la preoccupazione di ottenere consenso. Si è frammentata la città, si sono fatte promesse per lo sviluppo del singolo ambito, e troppo debole è apparso il pensiero sull'insieme. "Per me la città - scriveva David Maria Turoldo - è quello che è: un punto in cui il complotto della vita diventa inestricabile, una zona dove tutti i sentimenti sono vivi, si chiamano, si rincorrono, interferiscono con le radici o le ramificazioni nodose di un antico bosco". Questa immagine descrive una città in cui le due parti, il centro e la periferia, non si respingono ma si cercano, non tagliano i rami ma li intrecciano, non si ignorano ma chiedono di incontrarsi in nome di una comune cittadinanza.

Questo processo culturale e sociale non avviene, oppure è ancora troppo fragile. "La stessa parola 'città' - scrive Salvatore Settis, storico dell'arte - oggi ci interroga con crescente urgenza, e proprio perché anche le preziose città storiche sono assediata da periferie sempre uguali". Questo assedio urbanistico costringe il centro a difendersi, a chiudersi in se stesso per proteggersi; mentre il futuro della città, antica e moderna, è nel dialogo tra le diversità e nella convivialità sociale delle differenze. Nell'ultima campagna elettorale non è apparsa l'idea di "città dell'uomo" che ha mosso il pensare e l'agire in politica di Dossetti, Lazzati, La Pira, Martinazzoli, Anselmi. Forse era troppo difficile, forse non era il momento, forse la pandemia ha impedito di sognare, forse... Una politica mediocre ha mancato all'appuntamento, ma non tutto è perduto. "Dalla decadenza e dalla morte - scrive ancora Settis - può venire la speranza e la vita, e l'idea di città non si sottrae a questo destino. Anche quando più incerto è il suo futuro, vale sempre la pena gettare il seme di una possibile rinascita e vale la pena chiedersi come alimentarlo". La città si aspetta che ci siano uomini e donne pensanti, che vigilino, che siano di esempio nell'attitudine a interrogarsi, a discernere, a far memoria della fedeltà, ad ammonire quando è necessario.

ELEZIONI IN UMBRIA

Assisi riconferma la sindaca Proietti al primo turno, ed è solo una delle candidate "rosa" vincenti. Castello e Spoleto dovranno invece attendere il ballottaggio, con situazioni insolite dovute alle divisioni interne agli schieramenti. Interessanti anche i risultati nei Comuni sotto i 15 mila abitanti

11

LA LUNGA MARCIA



La Marcia della pace è più lunga della distanza chilometrica tra Perugia e Assisi: è un percorso che comincia da molto prima. L'evento clou viene infatti preceduto da una "Settimana per la pace". Scopriamo meglio chi marcerà, e perché

9

focus

40 leader religiosi in difesa del clima

di Tonio Dell'Olio

Papa Francesco si dedica con passione e impegno all'azzeramento delle immissioni di anidride carbonica nell'atmosfera da parte delle nazioni che ne producono attualmente la parte maggiore. L'iniziativa di collegare ben 40 leader religiosi mondiali per firmare un documento comune da presentare alla Cop26 di Glasgow... (pagina 8)

Emozioni, dove si imparano?

di Angela Passetti

Le emozioni primarie o di base (paura, rabbia, gioia, disgusto, tristezza) non si apprendono: sono innate, ovvero sono universali. Ciò che impariamo, è la modalità e l'intensità con cui impariamo o non impariamo a riconoscerle, esprimerle e regolarle. Il tipo di accudimento ricevuto, l'ambiente sociale, e la memoria influiscono su questo processo. Poi ci sono le emozioni secondarie: vergogna, senso di colpa, compassione... (pagina 5)



www.itacalibri.it

ANNO LIV n° 239
1,50 €
Sant'Ugo Canefri da Genova religioso
Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



www.itacalibri.it

Editoriale

Feroce caccia ai migranti al confine Ue
QUEI MASTINI SIAMO NOI?

MARINA CORRADI

Certi giorni, questo mondo in cui viviamo pare strano. Intendo questo nostro mondo, questo Occidente. A guardare i tg certe sere sembriamo gente sempre più evoluta, più attenta ai diritti di donne, e neri, e omosessuali, a ogni minoranza, sensibile anche all'ecologia del pianeta. Gente insomma che coltiva il rispetto di sé e dell'altro, e a scuola insegna ai figli a ricordare ed esecrare – in prestabilito, dedicate giornate – ogni persecuzione e violenza della storia. Poi una mattina guardi sul web le immagini del reportage di Lighthouse, organizzazione giornalistica indipendente, dalla frontiera fra Bosnia e Croazia. Un bosco fitto, un fiume, ombre fra il fogliame. Uomini in divisa scura, senza scritte, il volto coperto, brandiscono il manganello in dotazione alla polizia regolare croata. Passi di corsa, tonfi, un lamento. Urla di sottofondo, un coro da girone d'inferno. Uomini, infine, inseguiti, bastonati, la schiena marchiata dai colpi. Picchiati, si direbbe, con gusto dai vigilantes in nero, ricacciati giù, oltre il fiume, oltre il confine – là dove, intrusi, sotto-uomini, devono restare. Lighthouse sostiene di poter dimostrare che le milizie-ombra che proteggono i confini dell'Unione fanno capo ai governi dei Paesi coinvolti e a Frontex, cioè all'Europa. Cioè che, in sostanza, quei tipi con i manganelli li pagheremmo noi. Non è la prima volta che l'attività giornalistica di *Border violence monitoring*, controllo della violenza sui confini, fotografa in Croazia e altrove gravi maltrattamenti. "Avvenire", che ieri ha lanciato quel video-atto d'accusa sul suo sito con un articolo di Nello Scavo, aveva già mostrato il respingimento violento di una famiglia con bambini, in Croazia. Ma diverso è pensare all'iniziativa isolata di un comando di un posto di frontiera, da un'operazione finanziata e preparata nell'ombra. Con portamento da squadre militarmente addestrate, ma divise anonime. Mastini a guardia delle nostre mura: ma noi, educati, corretti, di vivere dentro a una tale forza lo sappiamo? Torni a guardare la selva oscura e i pestaggi, al confine dell'Europa. Ce ne vengono, da colleghi coraggiosi, dei flash, che non arrivano a essere scelti in genere per l'apertura dei telegiornali. La *Border violence monitoring* non eccita i social, non fa salire l'audience. Non "buca" l'opinione pubblica. Nemmeno se si provasse che a finanziare i respingimenti violenti, alla fine, siamo tutti noi? Davvero, certi giorni ti pare di vivere in un mondo strano. Siamo diventati – a parole almeno – così corretti, così rispettosi di tutti e di ognuno. Imperscrutabili a quel che si pensa e si dice.

continua a pagina 2

IL FATTO All'iniziativa di Sant'Egidio il patriarca Bartolomeo, il grande imam al-Tayyeb, il rabbino Goldschmidt

Più cibo, meno armi

Dal Colosseo il forte appello del Papa per la pace insieme con i leader religiosi. Le fedi chiamate a «estirpare dai cuori l'odio e condannare tutte le violenze»

GIANNI CARDINALE

Il sogno di una «terra come casa comune, abitata da popoli fratelli», di «religioni sorelle e popoli fratelli», di «religioni sorelle, che aiutino popoli a essere fratelli in pace, custodi riconciliati della casa comune del creato». Papa Francesco chiude con questa accorata invocazione il discorso che pronuncia nel momento conclusivo dell'incontro internazionale "Popoli fratelli, Terra futura. Religioni e culture in dialogo",

il 35° promosso dalla Comunità di Sant'Egidio nello spirito di Assisi, dopo la storica giornata voluta da Giovanni Paolo II nel 1986. Un discorso potente. Letto davanti al Colosseo dopo un momento di preghiera ecumenica. Francesco ricorda che «la vita dei popoli» non è «un gioco» ma «cosa seria e riguarda tutti». Quindi, meno armi e più cibo, più vaccini distribuiti equamente e meno fucili.

Liverani e Muolo nel primopiano a pagina 5



Il Papa con i leader religiosi / ANSA



STOCOLMA Il Premio va allo scrittore tanzaniano

Gurnah, un Nobel per Africa e rifugiati

ALESSANDRO ZACCARI

Non è un autore prolifico Abdulrazak Gurnah, lo scrittore originario della Tanzania premiato con il Nobel per la Letteratura. La scelta conferma la volontà dell'Accademia di Svezia di allargare lo spettro geografico del riconoscimento. Gurnah porta una attenzione speciale all'Africa e ai rifugiati.

Cianci nella prima pagina dell'inserto Agorà 7

COVID Regole da lunedì
Cinema, teatri senza limiti e stadi al 75%

Il governo supera il Cts e svolta sulle riaperture, complice il crollo dei contagi e ormai quasi l'80% della popolazione vaccinata: capienza piena per i luoghi di cultura, teatri e musei compresi, discoteche promosse col 50% delle presenze. Le Regioni: ora si lavora sulla stagione sciistica. Green pass sul lavoro: potrà essere chiesto in anticipo.

Daloiso a pagina 6

POLITICA Palazzo Chigi conferma l'impegno a non aumentare le tasse: stringere sui dossier

Merkel «incorona» Draghi Una tregua premier-Salvini

Dopo lo strappo della Lega sulla delega fiscale, il premier ricuce con Salvini, in un lungo faccia a faccia, confermando l'impegno del governo «a evitare ogni aumento della pressione fiscale» e a proseguire nelle riaperture. Soddisfatto il leghista: «Un rapporto diretto risolve ogni problema». In mattinata, il presidente del Consiglio ha visto la cancelliera uscente Merkel, ricevuta pure da papa Francesco.

Servizi alle pagine 8 e 9

INTERVISTA
Calenda: i 5s «spariranno»
Letta li lasci e poi l'alleanza

Fatigante a pagina 9

FONDI PNRR ASILI E DONNE
Per scuola e università arrivano 26 miliardi

Ferrario a pagina 10



MASSI (UNEBA)
«Dalle Rsa una rete per aiutare i fragili»
Viana a pagina 7

IN CROAZIA
Sevizie ai profughi
Nuove prove video
Scavo a pagina 11

IL NUOVO LIBRO DI CHIARA FRUGONI

DONNE MEDIEVALI

SOLE, INDOMITE, AVVENTUROSE
con oltre 200 illustrazioni a colori

il Mulino

(S)oggetti
Riccardo Maccioni

La cartolina

La pandemia ha cambiato il nostro modo di rapportarci agli altri. Nessuna rivoluzione, solo il rafforzamento di una tendenza, un'accelerazione sulla via del cambiamento, con il virtuale sempre più presente e quindi costretto, per usare un gioco di parole, a diventare quasi concreto. Perché il messaggino, il "vocale", la vignetta quotidiana diventano agenda, calendario, abitudine, come da bambini chiamare l'amico per andare insieme a scuola. A unire quei tempi e l'oggi, in apparenza ere geologiche diverse, l'arrivo inaspettato di una cartolina, se ne mandano ancora, di quelle

collettive, con tante firme una sull'altra e tu a cercare di capire chi ha scritto l'indirizzo. Modi differenti di comunicare ma emozioni simili. Un tempo si frugava nella buca delle lettere, adesso si consulta il cellulare, ed è divertente vedere i puntini che si muovono mentre l'altro scrive, triste ricevere sul display la faccina che interrompe la conversazione, amaro constatare che il tuo messaggio non ha avuto risposta perché l'altro/a se n'è dimenticato o aveva di meglio da fare. Una comunicazione virtuale, certo, ma dietro ci sono storie vere. E, anche se non macchia, si usa lo stesso inchiostro, di sentimenti, di presenza, di paura, con cui si scrivono le lettere. E le cartoline.

AGORA
LA SCOMPARSA
Salvatore Veca il filosofo dell'impegno civico
Paliaga e un inedito a pagina 11

SPETTACOLI
Il "Mastorna" di Fellini ora può viaggiare in scena
Cappelletto a pagina 7

RIPARTE IL CATECHISMO!

Abbonati a **dossier catechista**

Telefonicamente: 011.9552164
On line: elledici.org/riviste

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2021/22

solo € 13.90 e ogni 5 abbonamenti 1 in omaggio (5+1)

ELLEDICI
SPECIALISTI IN CATECHESI
www.dossiercatechista.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Incentivi
Bonus edilizi,
la ritenuta d'acconto
dell'8% prevalente
su tutte le altre



De Stefani
e Gavelli
— a pagina 33

Domani con Il Sole
Riforma fiscale:
guida veloce
dall'Irpef all'Irap
e al nuovo Catasto

— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

SCARPA



GUIDA CITY GTX
MOUNTAIN
INSPIRED.

SHOP ONLINE - SCARPA.NET @ f b

FTSE MIB **25992,29** +1,51% | SPREAD BUND 10Y **104,44** -2,72 | €/€ 1,1562 +0,17% | ORO FIXING **1762,10** +0,14% | **Indici & Numeri → p. 37 a 41**

Il 40% dei ricercatori sarà donna

La cabina di regia Pnrr

Il governo punta sulla parità di genere. Per scuola e atenei subito bandi per 11 miliardi

All'edilizia scolastica 800 milioni. Collaborazione tra Università e imprese

Prima riunione della cabina di regia del Pnrr a Palazzo Chigi. I ministri Bianchi (Istruzione) e Messa (Università e Ricerca) hanno spiegato i progetti per asili nido, edilizia scolastica, potenziamento degli Its e rafforzamento della Ricerca e Sviluppo. In totale programmi per 10 miliardi di euro che arriveranno dall'applicazione del Recovery Fund Ue. Volontà del Governo è puntare su giovani e formazione. Ma anche sulla parità di genere: il 40% dei posti sarà riservato a donne ricercatrici. **Bruno e Tucci** — a pag. 3

Le imprese al summit B20: contro le crisi partenariato pubblico-privato tra Nazioni

Competitività

«Non ci possono essere soluzioni alle sfide globali senza un efficace approccio multilaterale. Abbiamo bisogno di un rinnovato partenariato pubblico-privato tra le Nazioni», dice il presidente del B20 Emma Marcegaglia al final summit. Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi: «L'azione della crisi è rimanere uniti per uscirne». — *Servizi alle pagine 8 e 9*

ENERGIA

Eni quoterà le attività nel retail e nelle rinnovabili
Descalzi: «Saremo leader nei prodotti decarbonizzati»

— *Servizio a pagina 27*

MODA 24



Matrimoni in ripresa. Tornano le cerimonie, le fiere e gli eventi legati all'indotto delle nozze

Il nuovo boom dell'industria dei matrimoni

Con la pandemia in ritirata, le celebrazioni di nozze stanno recuperando il tempo perduto e l'industria della moda, del lusso e dei gioielli è pronta a tornare protagonista di questo mercato globale da 300 miliardi di dollari. Si susseguono i

lanci di nuove collezioni, create con una spiccata attenzione alla sostenibilità, aspetto che alimenta anche il successo del noleggio degli abiti e la vendita di anelli con diamanti sintetici.

Chiara Beghelli — a pagina 23

Lavoro, lo scontro tra le Regioni frena il piano sulle politiche attive

Riforme

Le liti tra le Regioni fanno slittare il via libera al programma di rilancio delle politiche attive, Gol (Garanzia di occupabilità dei lavoratori). A causa dei contrasti sugli indicatori per il riparto della prima tranche di 880 milioni, la conferenza delle Regioni ha rinviato l'articolato in sede tecnica, riaggiornandosi al 14 ottobre.

Pogliotti e Tucci — a pag. 2

IL CORSIVO

SCHIANTARSI CON CALMA

Correre. Si è capito che il Governo, dopo il voto amministrativo, ha un solo mantra: correre sulle riforme e sui progetti o si perdono i fondi Ue. Ci saranno due consigli dei ministri a settimana in media. Il tempo è poco. I piani ambiziosi. Compresa l'idea che gli inciampi del passato

vadano lasciati, appunto al passato. L'hanno capito tutti tranne le Regioni che già traccheggiano (e litigano) sulle politiche attive del lavoro di cui sono in gran parte titolari. Non funzionavano prima, non funzionano adesso. Il Pnrr? Meglio schiantarsi con calma. (a.o.)

La storia
GRIMALDI PUNTA AI PORTI GRECI

Shipping. Grimaldi investirà 500 milioni per cinque nuove navi

di **Raoul de Forcade** — a pag. 12

IL PIANO DEL SOLE 24 ORE

A Trento Festival dell'Economia aperto a città, imprese e territorio

Un Festival aperto, innovativo sul fronte dei temi e della formula, capace di parlare ai giovani, alle famiglie e ai territori, di sperimentare linguaggi diversi. È la nuova formula del Festival dell'Economia di Trento che per la diciassettesima edizione (2-5 giugno 2022) sarà organizzato dal gruppo Sole 24 Ore.

— *Servizio a pagina 19*

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 09/09/2021.



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA



PANORAMA

LE MISURE DEL GOVERNO

Fisco, meno privacy contro l'evasione Capienza al 100% per cinema e teatri

Nel Decreto legge varato ieri dal Consiglio dei ministri, che disciplina la riapertura di cinema, teatri e discoteche entra anche a sorpresa la misura che allenta i paletti della privacy nella lotta all'evasione fiscale. Per quanto attiene invece alla riapertura, dall'11 ottobre la capienza è al 50% per le discoteche al chiuso e al 75% per quelle all'aperto. Capienza piena invece per cinema e teatri. — a pagina 2

LA VISITA A ROMA

Draghi-Merkel: incontro per un'agenda europea



Un incontro all'insegna della collaborazione e della reciproca stima quello a Roma fra il premier Draghi e la cancelliera uscente Merkel (nella foto) che ha detto: «Resterò sempre una grande amica dell'Italia». — a pagina 15

CREDITO

Deutsche Bank taglia le filiali in Italia e punta sui patrimoni

Isabella Bufacchi — a pag. 25

DIFESA

Per Leonardo prima linea di credito Esg da 2,4 miliardi

— *Servizio a pagina 27*

DOMANI



Plus 24

Caro energia: come tutelarsi in Borsa

— *domani in edicola con il Sole*

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.6000



15 anni fa moriva Anna Politkovskaja, la giornalista invisa al regime di Putin
Mai trovati i mandanti e ora il delitto si prescrive. I colleghi: "Riaprite il caso"



Venerdì 8 ottobre 2021 - Anno 13 - n° 277
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA FARSA CON SALVINI

Lidi e partecipate:
 Draghi prepara
 la sberla ai partiti



◉ PALOMBI E SALVINI
 A PAG. 4 - 5

NO A RENZI E CALENDÀ

Tutti contro i 5S
 E Conte affossa
 il "nuovo Ulivo"

◉ DE CAROLIS E D'ESPOSITO
 A PAG. 2 - 3

INVITO ALLA DELAZIONE

Ex Ilva agli operai:
 "Diteci chi parla
 male dell'azienda"

◉ CASULA A PAG. 15

LO 007 AMICO DI RENZI

Mancini insegna
 segreto di Stato,
 ma scorda Omar

◉ BARBACETTO A PAG. 14 - 15

» TUTTO IN FAMIGLIA

Gentile: "Figlia
 alla Regione,
 nipote deputato"

» Lorenzo Giarelli

Quarantenne anni in politica, quasi trentacinque in Regione Calabria. Stavolta Pino Gentile, 77 anni, storico esponente di Forza Italia a Cosenza e dintorni, ha deciso di non candidarsi, ma siamo sicuri abbia comunque stappato la bottiglia buona, potendo esibire con orgoglio i risultati di una delle più longeve Dynasty politiche del Sud Italia.



A PAG. 6

PANDORA PAPERS L'ESPRESSO RIVELA, POLITICI E CONI TACCIONO

Mancini e Vialli offshore: tutti zitti

I 2 SIMBOLI AZZURRI

IL CT E IL CAPOSTAFF DELLA NAZIONALE TITOLARI DI SOCIETÀ ALLE ISOLE VERGINI. IL PRIMO TENTÒ PURE LO "SCUDO FISCALE"

I SILENZI DEI VERTICI

SCOPPIA LA "BOMBA" MA DALLA FIGC SOLO UN "NO COMMENT" IDEM DA VEZZALI, SOTTOSEGRETARIA ALLO SPORT



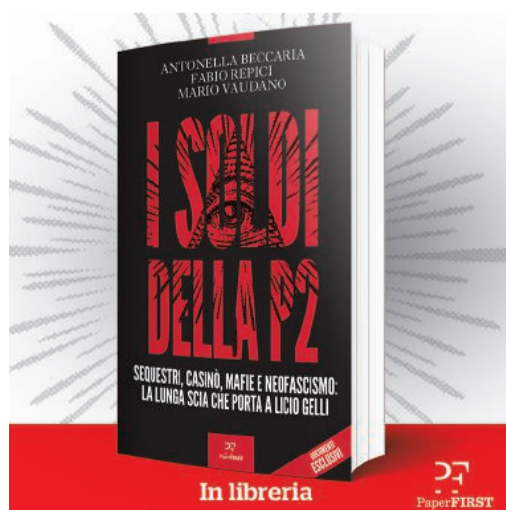
◉ VENDEMIALE E VERGINE A PAG. 7

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Abolire chi vota 5S a pag. 3 • De Masi Brunetta non lo sa a pag. 17
- Amendola Addio reati ambientali a pag. 11 • Truzzi Veca e la sinistra a pag. 11

MILANO Non parlano italiano L'Onu: "Allarme caporalato"

Stranieri sfruttati nei musei come vigilantes per 4 euro



■ Turni senza regole per sostituire lavoratori qualificati. E sugli agricoli Italia bacchettata: "Intollerabile"

◉ BISON, ROTUNNO E ZUNINI
 A PAG. 8 - 9

Mannelli



LA MEGLIOCRAZIA
 ALTRO STILE, ALTRA CLASSE

DA LEOPARDI A CHOPIN

Quanti criptogay fra le righe di libri e pentagrammi

◉ DENTELLO A PAG. 18



La cattiveria

Gualtieri ringrazia Renzi per l'appoggio di Italia Viva al ballottaggio: "Ho preso la pillola del giorno dopo"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Carletto La Qualunque

» Marco Travaglio

Guardando Carlo Calenda che si limonava da solo a Otto e mezzo, abbiamo temuto per Giuseppe Conte. Con tutti i guai che ha coi 5Stelle gli mancava soltanto un benvenuto di Calenda nel "nuovo Ulivo", che poi è la vecchia Unione prodiana da Mastella a Turigliatto, naufragata nel 2008 dans l'espace d'une année. Un endorsement di Calenda porta buono almeno quanto un endorsement di Ferrara, che infatti aveva endorsed Calenda. Ma Conte l'ha scampata: il noto frequentatore di se stesso l'ha riempito di insulti e annunciato che con i 5Stelle non si alleerà mai. Se Letta soffre della sindrome di Stoccolma, visto che si ripiglia due campioni di lealtà come Calenda e Renzi, Carletto Rolex è affetto dalla sindrome della mosca cocchiera, che si posa sul cavallo e si convince di essere lei a trainare il carro. Nessuno gli ha spiegato che Roma non è l'Italia, dove i sondaggi lo danno in zona Iv. Lì ha preso il 19,8% perché molti elettori di destra ridevano all'idea di Michetti sindaco. Ehan deciso giustamente che il vero candidato di destra era lui (ex Confindustria, ex Montezemolo, ex Monti, ex Renzi, autore col Pd di un furto con destrezza di voti da manuale: prendi il seggio europeo da 18mila euro al mese e scappa). Evento difficilmente ripetibile su scala nazionale, visto che a destra c'è già un discreto affollamento di leader, e purtroppo tutti più popolari di lui (persino B.). Una rondine non fa primavera e un Calenda non fa capoluogo.

Lui però se la sente calda: "Voto Gualtieri, ma la mia non è una dichiarazione di voto urbi et orbi" (testuale). Si definisce "socialista-democratico", "liberalsocialista", "liberaldemocratico", "erede del Partito d'Azione" solo perché il suo partito si chiama Azione. Se gli domandano qualcosa di più preciso, dice "basta con fascismo e comunismo, berlusconismo e antiberlusconismo", manco fossero la stessa cosa: un Cetto La Qualunque dei Parioli. E ora che fa? Un bel centrino con Renzi, Bontivogli e FI? "No, mi fa schifo". Ah. E quindi? Una grande alleanza con i "popolari come la Carfagna" (sic) e pure con Fratoianni, "anche se dice un sacco di idiozie". Ecco. Però, sia chiaro, "ho una pregiudiziale sui 5Stelle, populisti e trasformisti": "Conte non so cos'è" e "ha governato con la Lega e col Pd"; e "Di Maio al Mise ha fatto un disastro epocale, in un Paese serio venderebbe giornali". Gli è forse sfuggito che Conte è il premier che ha gestito la pandemia e portato a casa il Recovery Fund. E Di Maio, al Mise, spuntò da Mittal molti meno esuberanti di quelli avallati da lui. Quanto al trasformismo, lui è stato eletto nel Pd, i suoi tre parlamentari nel Pd, in FI e nel M5S, e Azione sostiene un governo con dentro M5S, Lega e Pd contemporaneamente. Quando arriva l'ambulanza?

IL CASO POLITKOVSKAJA CHIUSO SENZA MANDANTI

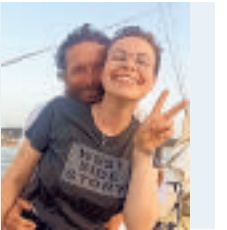
ANNA ZAFESOVA

Quattro spari nel petto e uno, di controllo, in testa, nel centro di Mosca, nel giorno del compleanno del presidente: quindici anni fa, quella di Anna Politkovskaja è stata una morte che ha scosso tutto il mondo, forse il primo omicidio politico clamoroso della Russia putiniana, sicuramente quello che ha inaugurato una nuova era di paura. -P.17



Jovanotti Che forza mia figlia con le sue lezioni sulla malattia

PIERO NEGRI - P. 25



LA STAMPA

VENERDÌ 8 OTTOBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.277 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL GOVERNO ALLENTA LA STRETTA SULLE RIAPERTURE E SUPERA LE INDICAZIONI DEL CTS. SÌ ANCHE DEI MINISTRI LEGHISTI

Teatri, stadi, discoteche: l'Italia riapre

Nei cinema capienza al 100%. Sport al 75%. Intervista alla ministra Messa: "Nove miliardi per la ricerca"

Salvini promette lealtà a Draghi ma Letta attacca: solito teatrino

PAOLO RUSSO

Se sulle misure fiscali e la riforma fiscale Matteo Salvini si è dovuto accontentare della generica promessa che le tasse non aumenteranno, sulle riaperture porta a casa da subito un aumento delle capienze per cinema, teatri, impianti sportivi e discoteche, che va ben al di là delle percentuali proposte dal Cts. I dati Gimbe dicono che c'è una diminuzione dei contagi per la quinta settimana consecutiva. -P.2

AMABILE E GIUBILEI - P. 2 E 3

VERSO IL BALLOTTAGGIO

DAMILANO E LO RUSSO UN PATTO PER TORINO

LUIGILA SPINA

Come era stato facilmente previsto sentendo gli umori della città, il vero e unico trionfatore nel primo turno delle elezioni a Torino è stato il partito degli astenuti. -P.21



L'ANALISI

MARIO E MATTEO TREGUA ARMATA

FRANCESCA SCHIANCHI

Anche questa volta, la tregua è siglata. Un paio di giorni di dichiarazioni bellicose di Matteo Salvini - «non firmo un assegno in bianco, dalla Lega un secco no» -, poi ingresso a favor di telecamere a Palazzo Chigi per un incontro col premier Draghi, e infine la nota rituale sul «clima cordiale e costruttivo» e la «piena condivisione degli obiettivi economici». Fino alla prossima occasione: sta diventando stucchevole lo schema ripetuto dal leader della Lega, pronto periodicamente a passare da supporter entusiasta del governo a critico severo. -P.21



IL COMMENTO

IL NO AL FASCISMO DI GIORGIA MELONI

ELENA LOEWENTHAL

La dichiarazione di Giorgia Meloni ieri sera è un passo avanti. Il primo. Non il centesimo come dice lei. E' però il segno che la politica talvolta è davvero capace di ascoltare la realtà, le parole del presente, le pressanti istanze di un passato che non c'è più eppure torna, come un avvoltoio sul cadavere della storia. Con quell'intuito che è il segno di una contezza del reale non di rado scomodo come quello che ha assediato la leader dei Fratelli d'Italia nei giorni scorsi, ha probabilmente capito che era ora. -P.21



CAPURSO, DIMATTEO E GRIGNETTI - PP. 6 E 7

NDAKASI MORTA TRA LE BRACCIA DEL CUSTODE CHE L'HA SALVATA



LA GORILLA E L'AMORE DEL SUO PAPÀ-UOMO

ELENA STANCANELLI

Anche perché siamo passati attraverso un tempo senza abbracci, la foto di Ndakasi con gli occhi chiusi e la testa poggiata sulle gambe di André Bauma ci commuove. -P.15

IL CASO LETTERARIO

Io, Ilda Boccassini ho amato Falcone

ILDA BOCCASSINI



Ricordo la prima volta che vcai la soglia della stanza-bunker del palazzo di giustizia in cui lavorava Giovanni. -P.12

LE CONFESSIONI DI UNA MAGISTRATA

GUIA SONCINI

Ci sono "Il tempo delle mele" e la vita di Boris Pasternak, in Ilda Boccassini che - 71enne - racconta una storia d'amore di trent'anni fa, e quella storia d'amore è con Giovanni Falcone, morto da ventinove. Ma c'è anche una vecchia barzelletta. Ilda Boccassini pubblica un'autobiografia, e decide di deviare l'attenzione dalla sua carriera di magistrato con la storia che non ci aspettavamo. -P.21



L'INCHIESTA

"Ha svelato atti d'ufficio" Davigo verso il processo

MONICA SERRA

Si chiudono le prime due partite dell'inchiesta di Brescia sullo scontro fratricida nella procura di Milano. E sulla graticola di una possibile richiesta di rinvio a giudizio finiscono da una parte il pm Paolo Storari e l'ex consigliere del Csm Piercamillo Davigo, e dall'altra il procuratore aggiunto Fabio De Pasquale e il pm Sergio Spadaro. -P.13



Mai devi domandarmi

Oggi in edicola il 2° VOLUME

Natalia Ginzburg

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SCP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 09/09/2021.

BUONGIORNO

Con la classica festosa attrazione per il prodigioso, gli italiani si sono persuasi che, con l'addio di Angela Merkel e l'arrivo di Mario Draghi, l'Italia prenderà il posto della Germania alla testa dell'Europa. Ma non l'italiano medio - come ama dire l'italiano medio riferendosi a tutti gli altri eccetto sé - proprio l'italiano intelligente, il colto, la celebre classe dirigente. Quando si è spiegato che in contemporanea col pensionamento della cancelliera, e per via della competenza e del prestigio, il nostro premier sarebbe diventato un punto di riferimento continentale, l'italiano colto ha capito che punto di riferimento sarebbe diventata l'Italia intera, e senza nemmeno pagare le tasse, raddoppiare il Pil e indossare sandali sui calzini. Ieri, per la trentunesima volta consecutiva, Draghi ha ripetuto gra-

Gli incompresi

MATTIA FELTRI

zie della stima ma non c'è nessuna staffetta con Angela: l'Italia resta l'Italia e la Germania resta la Germania. Per contare di più, dobbiamo diventare credibili, e i soldi del recovery, siccome ne abbiamo ricevuto il grosso, richiedono responsabilità verso noi stessi e verso chi ce li ha prestati. Se sapremo usarli bene - e dipende dal governo, dai partiti, dai sindacati, dalle imprese, dagli elettori, da ognuno di noi - ne guadagneremo anche in credibilità e soltanto allora la nostra parola peserà di più. Non servirà. L'italiano colto, il medio e il basso preferiscono coltivare il consolante pensiero di non essere responsabili del loro destino, preferiscono delegarlo al prodigio del momento, per poi potersene dichiarare delusi, derubricarlo a scemo e continuare a sentirsi degli incompresi cervelloni.





Riformista

Venerdì 8 ottobre 2021 • Anno 3° numero 200 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

La Cancelliera uscente a Palazzo Chigi

MERKEL PASSA IL TESTIMONE A DRAGHI: SEI TU IL CAPO DELL'EUROPA

Claudia Fusani

La visita di Angela Merkel, al di là delle parole e dei distinguo, ha avuto il sapore e la solennità di un passaggio di testimone tra la leader del paese che ha guidato l'Europa in questi sedici anni e colui che ha salvato l'euro. Il cortile d'onore ha dimostrato quanta confidenza ci sia tra i due: Angela ha sbagliato un paio di volte il cerimoniale, Mario - anche lui non fortissimo in queste cose - l'ha guidata toccandole il braccio; lei salutava con la mano le persone affacciate alle finestre che danno sul cortile, lui le faceva strada davanti al picchetto d'onore. La confidenza tra due che hanno fatto tanto strada insieme. Hanno parlato di clima, ambiente, Libia, Afghanistan, futuro e destino dell'Europa a cui serve tornare leader nell'innovazione. E si sono passati il testimone. «Ringrazio la Cancelliera a nome del governo e mio personale per il ruolo determinante

che ha avuto nel disegnare il futuro dell'Europa» è stato l'omaggio di Draghi che ha rievocato i tempi della Bce e del "whatever it takes". «La Cancelliera ha sostenuto con grande convinzione l'indipendenza della Banca centrale, anche quando venivamo attaccati per le politiche espansive necessarie per sostenere l'integrità della moneta unica, quando agivamo per allontanare i rischi di deflazione e per sostenere la ripresa. Le sono personalmente grato per gli scambi che abbiamo avuto in quegli anni difficili». E lei presidente Draghi, le ha riconosciuto Angela Merkel, «è stato il coraggioso garante dell'euro». A domanda precisa se per caso l'Italia prenderà il posto della Germania, è chiaro che hanno entrambi prima negato e poi celiato. Ma il passaggio di testimone è sotto gli occhi di tutti.

A pagina 4

Una intercettazione di Provenzano

Trattativa: Scarpinato ha una novità-bomba

C'è una bomba che potrebbe avere effetti devastanti su tutta la vicenda Stato-Mafia. L'ha scoperta Damiano Aliprandi che ne ha scritto ieri sul *Dubbio*. Consiste in questo: il Procuratore generale di Palermo, Roberto Scarpinato, ascoltato in forma ufficiale dalla commissione giustizia della Camera, ha rivelato che esiste una intercettazione, della quale non si sapeva nulla, e

che non è mai stata usata - chissà perché - nei processi, nella quale il boss Bernardo Provenzano, all'epoca numero 1 di Cosa Nostra, racconta di aver ricevuto garanzie sulla abolizione dell'ergastolo ostativo. È una intercettazione del 2006 (quando, tra l'altro, la formulazione di ergastolo ostativo ancora non esisteva), ha detto Scarpinato, si aspetta che Scarpinato consegni i nastri al Parlamento.

A pagina 7



CASO DI DONNA

MA NON ERA LA BANDA DEGLI ONESTI? ...ANNAMO BENE

ALDO TORCHIARO a pagina 5

Appello

Per favore, liberate l'avvocato Pittelli.

Probabilmente è innocente, non può reiterare né inquinare, ha scontato un anno di prigione terribile, sta male. Si può chiedere che sia interrotta la tortura e si rinvii l'eventuale punizione a dopo la sentenza?

Piero Sansonetti a p. 7



Nadia Urbinati

«La politica come un circo, non stupitevi se i cittadini non votano»

U. De Giovannangeli a p. 2

L'analisi

Lo strano silenzio dei pm sulla riforma del Csm: loro ci guadagnano

Alberto Cisterna a p. 6



OMBRE DA CHIARIRE
PROSTITUTI
TRATTATI
CON GUANTI
PER MONTARE
IL CASO MORISI

di MAURIZIO BELPIETRO



«La mia vita è distrutta, ho bisogno d'aiuto, non ho più soldi per mantenere la mia famiglia». Così ieri, dalle pagine del quotidiano *La Stampa*, frignava il prostituito che ha messo nei guai Luca Morisi, l'ex guru della comunicazione social della Lega. Colpa dei cronisti della *Verità*: «Da quando sul giornale hanno pubblicato il mio nome, la mia faccia, io sono all'inferno». Sì, piange il giovane che in coppia con un altro ragazzo rumeno si offriva a pagamento per serate divertenti a base (...)

segue a pagina 14

NON CAMBIANO MAI
L'ossessione
della sinistra
per il fascismo
(che non c'è)

di ANTONELLO PIROSO



Il fascismo come ossessione. No, non dei cosiddetti nostalgici fanatici, che nel Paese sono minoranza, per quanto «rumorosa».

Ma degli altri, i democristianofascisti - una sola parola, mi raccomando - in servizio permanente effettivo, quelli per cui il 25 aprile (giorno in cui i camerati, pateticamente, si vestono a tutto) dura tutto l'anno, perché il fascismo è «eterno», come da pamphlet di Umberto Eco, e i barbari, si sa, sono sempre alle porte.

Sentimento diffuso a sinistra, con qualche eccezione: «Parlo da uomo cresciuto nel culto dei valori della Resistenza: proprio (...)

segue a pagina 16

NUOVE VACCINAZIONI AL PALO, URGE UN RIPENSAMENTO

GREEN PASS, OBIETTIVO FALLITO COSÌ ANDIAMO TUTTI A SBATTERE

A una settimana dall'applicazione della misura più dura al mondo, le peggiori previsioni si stanno avverando. L'obbligo escluderà milioni di lavoratori, con danni per imprese e famiglie. Pure molti industriali sono pentiti

Corte dei conti indaga su Aifa ma a giornali e tv non interessa: non è «Fanpage»...

FRANCESCO BONAZZI a pagina 6



DISCOTECHES AL 50%

Solo musei e cinema tornano alla normalità

CARLO CAMBI a pagina 5

LO STUDIO

Il virus si prende a casa, in metro e in ospedale

DANIELE CAPEZZONE a pagina 9

di FRANCESCO BORGONOVO



Tanto livore per nulla. A una settimana dall'entrata in vigore del fenomeno green pass, a mettere la pietra tombale sulla strategia del governo ci pensa la Fondazione Gimbe, non esattamente una fonte nemica. «Nonostante 13,4 milioni di dosi di vaccini anti Covid in frigo», scrive in un report l'Istituto di Nino Cartabellotta («l'uomo dei numeri», come amano definirlo i conduttori di talk show), «scende ancora il numero di nuovi vaccinati (-17%) e vanno a rilento le terze dosi, 2,4% su una platea di 7,6 milioni di persone». All'inizio ci fu detto (anche da Mario Draghi) che il lasciapassare sarebbe servito a garantire sicurezza, affermazione evidentemente (...)

segue a pagina 3

Patrimoniale nel catasto: ecco come Il M5s sta con la Lega: «Va stoppata»

Le due forze politiche studiano gli emendamenti per evitare la stangata (differita) sulle abitazioni. Incontro Draghi-Salvini smorza le tensioni: «Ci vedremo più spesso»

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

**Soldi Invitalia al socio di Di Donna
Vicino a Conte l'uomo dei servizi**

Luca Di Donna, l'amico di Conte, secondo i pm avrebbe trafficato anche nel turismo con Invitalia.

G. AMADORI, F. AMENDOLARA e F. DE TONQUÉDEC a pagina 15

Si vuole far luce anche sul ruolo dei servizi segreti nell'approvvigionamento di mascherine.



STAI SERENO? Giuseppe Conte

di CLAUDIO ANTONELLI e CARLO TARALLO

La legge delega prevede di affiancare alla rendita catastale il valore patrimoniale di mercato. Dopo il 2026 basterà una legge per invertire i due regimi impositivi e l'Imu diventerà una patrimoniale. Intanto Lega e M5s studiano emendamenti per modificare il testo. Almeno in parte.

alle pagine 10 e 11

CHI SEMINA DUBBI

Caos su durata ed efficacia, però Pfizer chiede iniezioni ai bimbi

di PATRIZIA FLODER REITTER



Lo ammettono gli stessi produttori. «Il nostro vaccino protegge molto bene contro malattie gravi e contro il ricovero durante i primi sei mesi. Dopo c'è una diminuzione dell'immunità», ha dichiarato Albert Bourla, amministratore delegato di Pfizer, il colosso statunitense che assieme alla tedesca (...)

segue a pagina 7

MENO DONNE AI VERTICI DI POLITICA E ISTITUZIONI: LA PROVA CHE LE QUOTE NON FUNZIONANO

Lo Stato è maschio, la società invece è femmina



CARNEADE Il tanzaniano Abdulrazak Gurnah

**Nuova frontiera del ridicolo:
il Nobel a un profugo
che scrive libri clandestini**

di GIORGIO GANDOLA

Libri fuori catalogo, nemmeno una pagina su Wikipedia. Eppure il tanzaniano Abdulrazak Gurnah ha vinto il Nobel per la letteratura. Il suo merito? Essere un profugo e scrivere solo di immigrazione. Ma così è tutto ridicolo.

a pagina 18

di MARCELLO VENEZIANI



Al cinema si riaccendono le luci, mi guardo intorno: i due terzi del pubblico sono donne.

Per essere più precisi, la metà sono coppie, e l'altra metà quasi solo donne. In libreria mi guardo intorno: la maggioranza assoluta tra i banci e alla cassa sono donne. Idem nei musei e nelle mostre, più donne (...)

segue a pagina 17

**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**

Puoi provare

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda
28 CAPSULE MOLLI

Plantagine tradizionale di origine vegetale indicata per il sollievo dai sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dai farmacisti. Azienda Farmaceutica A.S. - 00187/001

A. MENARINI



a pag. 30

FAI-DA-TE NORMATIVO

Green pass, accertamenti e sanzioni a carico del datore di lavoro ancora senza regole

Cecilia Messina a pag. 25

Dopo i risultati positivi su vaccini e Recovery Plan, l'Ue torna a dividersi tra Nord e Sud su come contenere il prezzo del gas

Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Catasto, riforma quasi pronta

L'attività di monitoraggio degli immobili è già avviata da tempo, con l'operazione case fantasma del 2013 o con la regolarizzazione dei fabbricati rurali del 2012

Poggiani-Bartelli a pag. 27

DIFFUSIONI DI AGOSTO

- Verità +6%,
- Messaggero +6%,
- Libero +2%,
- Nazione +2%,
- Corsera +2%,
- Arvenire +2%,
- Repubblica +0,3%,
- Fatto -0,4%,
- Stampa -1%,
- Giornale -1%,
- Sole 24 Ore -2%

Capisani a pag. 19

I grillini che dopo il voto bocchiano Conte: c'è chi critica ma anche chi abbandona



Giuseppe Conte continua a ripetere che il risultato elettorale per i 5stelle non fa testo perché la nuova fase, da lui capeggiata, deve ancora trovare slancio. Ma la pesante sconfitta sta comunque scombussolando il movimento, dove non tutto fila liscio come Conte & Co. vogliono far credere. La virata verso il Pd e l'indeterminatezza dei programmi stanno creando un'epidemia di mal di pancia che oltre alle critiche sfocia anche nell'abbandono. Se ne vanno semplici militanti ma anche dirigenti di peso, come Monica Forte, consigliere regionale, ex capogruppo, presidente della commissione Antimafia della Lombardia.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Nel vortice dei dati elettorali nessuno, alla fine, ci capisce più nulla. Mentre per riuscire a far passare in modo evidente e chiaro l'interpretazione giusta, bisognerebbe essere capaci di raccogliere poche cifre elettorali ma significative. Questa volta c'è riuscito perfettamente **Sebastiano Messina** di Repubblica che nella sua rubrica ha scritto: «Lo sconfitto vittorioso a Roma è stato **Carlo Calenda**, feroce avversario dei grillini nella capitale che, con la sua lista, ha preso più voti di quanti ne abbia raccolto il Movimento 5 stelle a Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Trieste, Salerno, Novara, Isernia e Varese». I voti di Calenda nella sola città di Roma sono stati infatti pari alla somma di quelli che i grillini hanno raccolto in tutte le città poc'anzi citate. Chissà se Conte medita su queste cifre. Dovrebbero suggerirgli qualcosa.



Fisco - Il ddl delega di riforma

Superbonus - La risposta delle Entrate sull'applicazione alle unità indipendenti

Pnrr - Le linee guida per sistema scolastico e universitario

Città - Qualità dell'abitare, i progetti finanziati col Pnrr

**SONO IN BANCA
OGNI VOLTA CHE VOGLIO.**

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

CON L'APP INTESA SANPAOLO MOBILE IL TUO STILE È DIGITALE

Gestire al meglio conti e spese, una navigazione ancora più intuitiva e nuovi servizi per semplificare le tue operazioni. Questa è la nuova app **Intesa Sanpaolo Mobile**, a disposizione di tutti i nostri clienti, anche quelli che provengono da UBI Banca.

Scopri di più su: [intesaspa.com](https://www.intesaspa.com)

Mobile Scarica l'app

INTESA SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per operare è necessario essere titolari dei servizi a distanza della Banca. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati leggi i Fogli Informativi e il Guida ai Servizi disponibili nelle filiali e sul sito Internet [intesaspa.com](https://www.intesaspa.com)



min. 13° max 20°
umidità 57%



min. 13° max 17°
umidità 64%

LETTERATURA



Nobel a Gurnah
il narratore
dei migranti

Rizzo a pagina 4

A TUTTO VOLUME



Monica Setta:
«Vi spiego Draghi
uomo concreto»

Chillè a pagina 5

FABBRICA DEL VAPORE



Da Tex a Zagor
tutti gli eroi
della Bonelli

Gattuso a pagina 11

satispay

NO CARTE?
PAGA CON
SATISPAY!

LEGGO
The Social Press

FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGO.IT

8 ottobre Venerdì Anno 21

@Kotiomkin Salvini chiede a Draghi chiarimenti sulle tasse: "Si pagano, giusto?"

IL GOVERNO RIDUCE I LIMITI GIÀ DA LUNEDÌ. CHIUSURA DI 10 GIORNI PER CHI TRASGREDISCE

RISORGONO SPORT E CULTURA

Ok all'aumento della capienza: cinema e teatri 100%, stadi al 75% discoteche al 50%

● Il governo allenta la stretta sulla capienza: cinema e teatri al 100%, per le discoteche al chiuso 50%, per gli eventi sportivi all'aperto 75%. Più aspre le misure per chi trasgredirà: obbligo di chiusura fino a 10 giorni.

IN ARRIVO DAL PNRR

Per scuola e asili 13 miliardi

a pagina 3

Severini a pagina 3

«Attenti ai guadagni facili»

Falsi fondi e polizze: raggirati in 1500



Offrivano investimenti facili e maxi attraverso polizze assicurative, ma si intascano i soldi. Una maxi frode da 21 milioni è stata scoperta dalla Finanza. Undici indagati e 1500 persone raggirate. La Procura: «Attenti ai guadagni facili».

a pagina 10

L'ECSTASY LIQUIDA SI COMPRA SUL WEB E TOGLIE I FRENI



**DROGA DELLO STUPRO:
ECCO PERCHÈ IL BOOM**



L'INTERVISTA

Giletti: «Corsa a distruggersi, vogliono imitare il porno»

Arnaldi a pagina 2

NEL MEZZANINO 50 STALLI. IN 5 ANNI PIÙ 30% RASTRELLIERE

Cordusio, la bici va in metrò

● A Cordusio c'è il primo parcheggio per biciclette nel mezzanino di una fermata del metrò: 50 posti. È solo l'ultimo di un più ampio progetto di mobilità integrata. E in 5 anni a Milano le rastrelliere di bici in superficie sono aumentate del 30%.

Romanò a pagina 9

STOP 8,45-15 E DALLE 18 A FINE SERVIZIO

Rischio lunedì nero per i trasporti Atm: c'è lo sciopero Cobas

a pagina 9

Note a margine



È tornata l'era del cinghiale...

Mattia Briga

Passaggiando per le vie del quartiere della Balduina, ogni tanto mi è capitato di imbattermi in incontri particolari.

Percorrendo la Panoramica in motorino, una sera notai un'istrice nell'intento di attraversare la strada. Era bellissima, con tutti i suoi aculei che brillavano nella notte.

Un'altra volta, ero in piscina in un hotel della zona e mi resi conto che un paio di pappagalli stavano spezzando a morsi i rametti di un albero per portarseli via.

La scorsa notte, verso le 23, percorrevo la via di casa con il mio cane, al ritorno dalla solita passeggiata di routine dedicata ai suoi bisogni.

Ad un certo punto mi si accosta una macchina con 4 ragazzi adollescenti: «Aò, ma hai visto che c'è dietro de te?».

Li guardo insospettito e rispondendo loro: «No, che ce sta?».

«Guarda che c'hai un cinghiale che te sta a inseguì».

Mi giro di scatto e mi accorgo dell'avanzata di questo enorme cinghiale quasi al trotto, perfettamente in linea dietro di me, che percorreva il marciapiede.

Il tempo di realizzare che non ero dentro Jumanji e mi metto in mezzo alla strada con il mio Labrador: «Ragazzi, accostate un attimo che se mi attacca vi butto il cane in macchina».

I ragazzi si fermano e accostano.

Il cinghiale no. Lui prende e continua dritto.

È tornata l'era del cinghiale (bianco). (Battiato).

MOBILISSIMO ARREDI

SCEGLI IL MEGLIO
SCEGLI MOBILISSIMO

LA PIÙ AMPIA SELEZIONE DI ARREDAMENTI
COMPLETI IN 4.000 mq DI ESPOSIZIONE
A CERNUSCO SUL NAVIGLIO.

VIA TORINO, 15 • CERNUSCO SUL NAVIGLIO
MOBILISSIMO.IT



LO SCONTRO SULL'ENERGIA Gas, risiko Russia-Ue «Prezzi alti e rischio lockdown energetico»

La guerra sul prezzo del gas, schizzato fino a 300 euro, preoccupa persino il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani: «Impatterà enormemente sulla manifattura e sulle bollette». Ma per gli esperti da qui a Natale si rischia il «lockdown energetico».

De Francesco, Fracchini e Manti alle pagine 6-7

PERCHÉ CONVIENE DIALOGARE CON PUTIN

di Carlo Lottieri

Se alla fine le bollette non saranno così gravose forse lo si dovrà all'autocrate di tutte le Russie, Vladimir Putin, che ha annunciato un aumento delle forniture di gas all'Europa e, di conseguenza, ha causato un immediato calo dei prezzi. Il Cremlino sta giocando le sue carte, ma è pur vero che oggi si fa chiaro quanto sia stato miope introdurre barriere tra la Ue e la Russia.

Un tempo in Europa lo zar moscovita era di casa e Silvio Berlusconi, in particolare, si diede molto da fare per costruire rapporti tra il mondo occidentale e l'ex ufficiale del Kgb. Nessuno è mai stato tanto ingenuo da non vedere il carattere illiberale del regime russo, ma egualmente si riteneva opportuno lo sviluppo di rapporti economici, nella persuasione che questo fosse utile sia ai russi, sia agli europei.

A partire dal 2014, però, l'Unione europea ha percorso un'altra strada. A seguito della crisi ucraina sono state introdotte barriere che hanno ostacolato i nostri imprenditori interessati a fare affari in Russia e hanno limitato l'importazione di prodotti provenienti da quel Paese. Non si può però dire che ciò sia servito a migliorare il quadro politico, perché il sistema politico putiniano si è ancor più chiuso su se stesso e ha rafforzato il proprio isolamento.

Nulla di sorprendente. Per decenni gli Stati Uniti hanno usato l'embargo contro Cuba senza che questo abbia prodotto risultati di alcun tipo, mentre le barriere penalizzavano tutti. Disastrosi sul piano economico, i dazi sono pure inefficaci sul piano politico, poiché impediscono quell'incrocio di esperienze, sensibilità e culture che naturalmente si sviluppa quando le frontiere sono permeabili.

Putin non intende essere il benefattore dell'Europa e se fa certe scelte è perché è guidato da calcoli ben precisi. Da parte loro, però, gli europei dovrebbero riscoprire l'importanza degli scambi commerciali: essi sono indispensabili per abbassare i prezzi e allontanare l'illusione che le fonti rinnovabili bastino a soddisfare le nostre esigenze, ma soprattutto pongono le premesse per una crescente integrazione e per l'avvio di dialoghi, relazioni, contaminazioni, ibridazioni.

I grandi autori liberali hanno sempre saputo che, per citare una formula attribuita a Frédéric Bastiat, se una frontiera non è attraversata dalle merci, prima o poi sarà attraversata dagli eserciti. Quello che in passato non abbiamo capito riflettendo su libertà e diritti, oggi dovremmo comprenderlo ragionando un poco sulle bollette energetiche in arrivo.

LA MERKEL AI SALUTI

Angela incorona Mario: «È lui il garante dell'euro»

Scafi a pagina 15

FINALMENTE

EFFETTO VACCINI: RIAPRE TUTTO

Il governo approva il nuovo decreto: la capienza dei cinema torna al 100%, stadi al 75% e discoteche al 50%

INTERVISTA A ENRICO MICHETTI

«Posso conquistare Roma E con Raggi voglio parlare»

Fabrizio de Feo

a pagina 9



INSIEME Enrico Michetti e Giorgia Meloni

A ROMA BALLOTTAGGIO DI FUOCO

Virginia ora fa paura ai grillini: «È arrabbiata, aiuta la destra»

Domenico Di Sanzo

a pagina 8



MINA VAGANTE Virginia Raggi, ormai ex sindaco di Roma

INTERVISTA ESCLUSIVA AL FIGLIO DEL CAMPIONE

«Io, papà Schumi e le parole che vorrei dirgli»

Umberto Zapelloni

Mick è un ragazzo tenero. Non esattamente una qualità da pilota di F1. Mick è anche educato. Non una caratteristica consueta dei giovani campioni di oggi. Anche senza aggungerci il cognome, Schumacher.



LA «RIVOLTA» DI SAN SIRO

Quei fischi a Donnarumma Gogna o legge del tifo?

Signori e Zucchetti a pagina 27

Il governo riapre le discoteche e riporta la capienza di teatri e musei al 100%. Stop alla distanza di un metro nei luoghi di cultura. La spinta finale verso il ritorno alla normalità arriva dal Consiglio dei ministri che nella serata di ieri vara il decreto che dispone l'allentamento delle restrizioni. Decisivo il faccia a faccia tra il leader della Lega Matteo Salvini e il premier Mario Draghi.

Bracalini e Napolitano alle pagine 2-3

IL PNRR

Arrivano i soldi: dieci miliardi per la scuola Francesca Angeli

a pagina 2

GUAI PER L'AVVOCATO

Incontro tra Di Donna e 007 Dubbio dei pm: Conte sapeva?

Lodovica Bulian e Luca Fazzo

Spunta l'ombra dei servizi segreti dietro la vicenda che coinvolge due faccendieri, un imprenditore da spolare in cambio del via libera ai grandi appalti di Stato nei mesi più terribili del Covid e l'avvocato Di Donna, considerato vicinissimo all'allora premier Conte. Il leader grillino sapeva del ruolo dell'intelligence?

con Napolitano alle pagine 10-11

PARADOSSO ARCOBALENO

Nessuno difende il nemico Morisi dal doppiossessismo

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 12

L'ANALISI DOPO LE AMMINISTRATIVE

Lo studio: il centrodestra vince solo se guarda al centro

Fabrizio Boschi

«Il dato che premia Forza Italia dimostra l'esistenza di uno zoccolo duro rispetto al quale si può solo crescere e con il ritorno in campo di Silvio Berlusconi i margini di crescita sono maggiori». Secondo uno studio la scelta di appoggiare il governo guidato da Mario Draghi, pur restando nel centrodestra, è stata premiata.

a pagina 9

IN PORTOGALLO

Lapo Elkann e Joana Lemos: nozze segrete

di Tony Damascelli



Lapo Elkann e la compagna Joana Lemos hanno detto «Sì». Le nozze si sono celebrate in segreto ieri, stesso giorno in cui Lapo festeggiava i suoi 44 anni, in Portogallo, paese natale di Joana, dove due anni fa è iniziata la loro storia d'amore.

a pagina 17

Aumento dei carburanti, mancanza di conducenti e green pass rischiano di bloccare l'intero settore

Autotrasporti, 650 ditte in ginocchio

PERUGIA

■ L'aumento del prezzo dei carburanti, la mancanza di conducenti e l'obbligo del green pass mettono in ginocchio le aziende di autotrasporti umbre. La denuncia è della federazione regionale di settore, che parla di "rischio blocco" per un settore che in Umbria conta 650 ditte e 4.500 lavoratori.

→ a pagina 7 **Antonini**

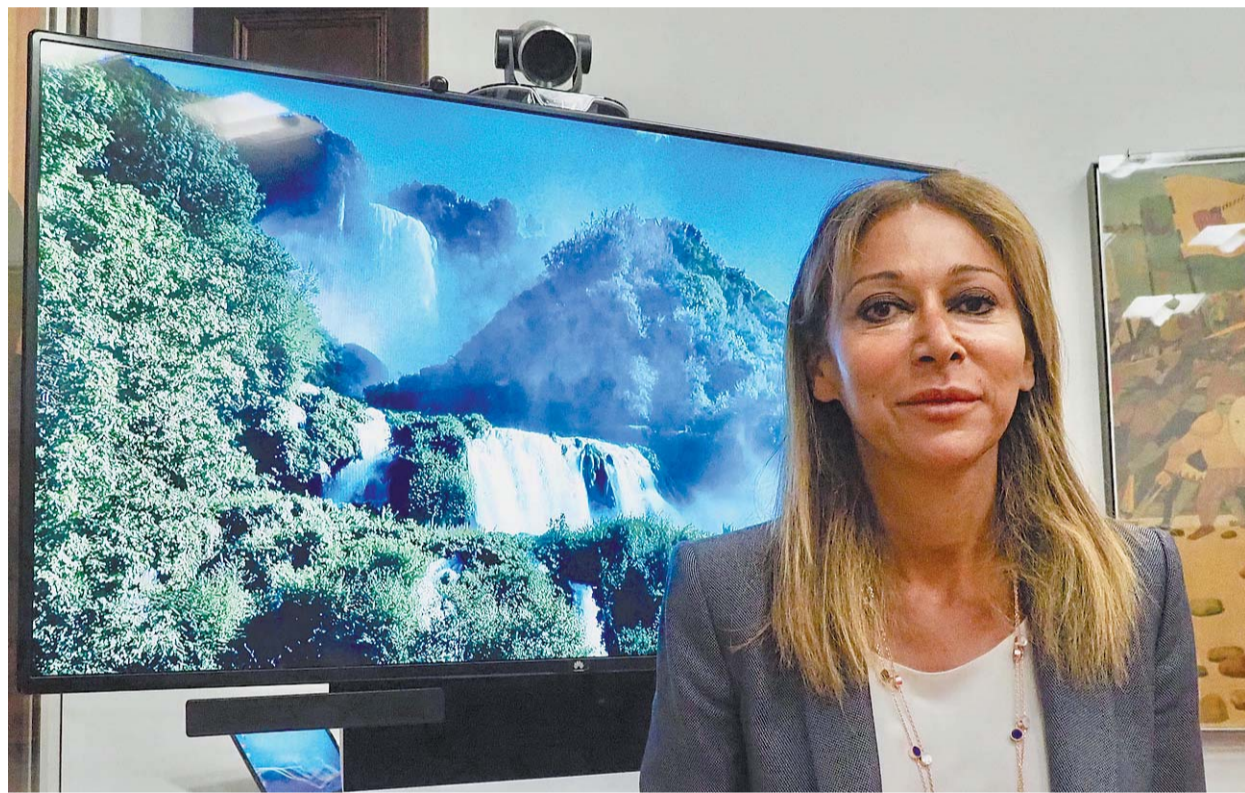
Il sindaco di Terni "Arvedi, opportunità per tutto il territorio"

TERNI

■ In attesa dell'ufficializzazione del piano industriale, attesa dopo il closing, ad anni nuovo, il sindaco Latini torna sulla vendita di Ast ad Arvedi: "Un'opportunità per tutto il territorio".

→ a pagina 29 **Palenga**

Inizia Umbrialibri, donne protagoniste



Paola Agabiti L'assessore regionale alla cultura illustra i contenuti dell'edizione di Umbrialibri che parte oggi

→ a pagina 35 **Regi**

Primo Piano

Capienze, approvate nuove misure
Sale cinema al 100%
stadi 75%, disco 50%



→ a pagina 4

Leader leghista: "C'è lealtà"
Colloquio e schiarita tra Draghi e Salvini



→ a pagina 3

GUALDO CATTANEO

Investi anziano, accusato di omicidio stradale

→ a pagina 26

CASTEL GIORGIO

Ok dal Consiglio di Stato alla centrale geotermica

→ a pagina 33

POGGIODOMO

Via consiglieri e sindaco Arriva il commissario

→ a pagina 28

Nove mesi di reclusione con pena sospesa per il docente e 1.500 euro in favore del ragazzo picchiato e offeso

"Essere gay è una malattia": professore condannato

FOLIGNO

No alla via intitolata a Gino Strada



→ a pagina 25 **Minelli**

PERUGIA

■ Il processo stava per andare in prescrizione: risale infatti a 7 anni fa la vicenda del prof che picchiò e offese un alunno 14enne dicendogli "Essere gay è una brutta cosa e tu ne sai qualcosa". Il docente ora è stato condannato a 9 mesi con pena sospesa e 1.500 euro di multa.

→ a pagina 13 **Marruco**

NARNI

Corsa all'Anello, mostra a Miami



→ a pagina 32

Sport

CALCIO

Grifo, giocano tutti
Solo due sono out

→ a pagina 39 **Cantarini**

CALCIO

Fere, i numeri non tornano serve un cambio di passo

→ a pagina 40 **Giovannetti**

VOLLEY

Sir, Lomurno e Ignozza "E' la squadra più forte"

→ a pagina 41 **Mercadini**

Umbriafiere

eurochocolate
indoor special edition
15|24 October 2021

NE ABBIAMO PIENE LE SCATOLE

FURGONI MERCI AUTOVETTURE MINIBUS PIATTAFORME AEREE

Centro Noleggi Martinelli

075 9220595

NOLEGGIA!

GUALDO TADINO ASSISI GUBBIO CITTA' DI CASTELLO

www.autonoleggioservice.it

LA NAZIONE

VENERDÌ 8 ottobre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it

Il futuro dei lavoratori di Campi Bisenzio
Vertenza Gkn
C'è un passo avanti
La trattativa ora parte
 Berti nel Fascicolo Regionale



Firenze, bufera sulla Gest
La società della tramvia sotto inchiesta
 Brogioni nel Fascicolo Regionale

Pace con Salvini, Draghi riapre l'Italia

Via al decreto che fissa nuovi limiti di capienza: 100% nei teatri e nei cinema, 75% negli stadi, palazzetti al 60% e discoteche al 50%. Consiglio dei ministri preceduto da un incontro tra premier e leader leghista. Stavolta i ministri del Carroccio votano le misure

Servizi da p. 3 a p. 5

Tregua armata nel governo

Costretti a camminare insieme

Pierfrancesco De Robertis

L'incontro di ieri tra Draghi e Salvini è andato bene, il leader della Lega ha avuto soddisfazione con qualche concessione che gli permette di cantare (almeno un po') vittoria, e tutto ciò era prevedibile. Al di là delle schermaglie di rito (fino ai ballottaggi siamo ancora in clima elettorale, e non solo a Roma e Torino), ognuno dei due protagonisti di questa concitata fase ha bisogno dell'altro. Salvini è troppo debole per provocare una crisi, Draghi sa che la sua forza risiede nella debolezza altrui, ma che è la geometria variabile dell'esecutivo allargato a garantirgli sempre una via di fuga. Se uno dei soci del governo venisse meno, questa condizione di favore svanirebbe.

Continua a pagina 2

MARTINA ROSSI MORTA IN SPAGNA NEL 2011, CONFERMATE LE CONDANNE «SFUGGIVA ALLO STUPRO». IL PADRE: «MAI PIÙ VIOLENZA IMPUNITA»



Martina Rossi, morta a 20 anni nel 2011

VERITÀ E LACRIME

Mannino a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

Ballo ravvicinati e caos: sigilli alla discoteca

Baldi in Cronaca

Firenze

Carenze d'organico I medici protestano Altri no vax sospesi

Ciardi in Cronaca

Firenze

Processo Ciatti La Spagna convoca i testimoni

Brogioni in Cronaca



Il premio per la Letteratura 2021

Un Nobel anti coloniale Gurnah, africano e profugo

Guadagnucci a pagina 23



Damiano & co e il lancio hot del singolo

Mammamia, i Maneskin Nudi per il nuovo disco

Spinelli a pagina 24

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStab

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
 RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
 È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Perché per la madre non è stato emesso un mandato internazionale?

Alex, quell'errore fatale Indagine in Ungheria

Minciaroni a pagina 3




**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Insulti omofobi, prof condannato

Studente aggredito fisicamente e investito da frasi pesanti davanti ai compagni. Al docente inflitti nove mesi **Peppoloni** a pagina 6

PAURA A GUALDO TADINO

Pioggia battente e il tetto 'ferito' rischia di crollare
Famiglia evacuata

A pagina 13

Sarà ascoltato anche a Grosseto

**Pecorelli parlerà
a un altro pm
«Racconterò
tutto del tesoro»**

Paladino a pagina 2



INCIDENTI STRADALI, L'IMPATTO 'SOCIALE' È DI 182 MILIONI L'ANNO

IL COSTO DELLA STRAGE

Nucci a pagina 5



VITA SPEZZATA A 19 ANNI

Samuel morì nel rogo di Gubbio
Dalle sue parole ora è nato un rap

Bedini a pagina 13

Assisi, dopo la conferma

**Rebus giunta
nel Proietti-bis
La vera sfida
è l'equilibrio**

Baglioni a pagina 12

La lotta al Coronavirus

La Valnerina adesso esulta È Covid-free

I dati: nell'intera area nemmeno un positivo
In regione salgono i contagi tra 14 e 18 anni

A pagina 7

Domenica i 60 anni della manifestazione

Impegno & regole Perugia-Assisi, la pace si muove

Niente green pass ma rispetto delle norme
Stanno arrivando adesioni da tutto il mondo

A pagina 9



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 8 ottobre 2021
Anno LXXVII - Numero 277 - € 1,20
Santa Pelagia di Antiochia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Nella riforma del catasto lodata dal Pd si regolarizzano tutti gli immobili fantasma con una maxi sanatoria edilizia

Condono in testa a Letta



Il Tempo di Oshø

Chiarimento sulle tasse È tregua Draghi-Salvini



Pietrafitta a pagina 2

DI FILIPPO CALERI

Enrico Letta e i suoi compagni si sono spellati le mani per applaudire l'approvazione della legge delega fiscale da parte del governo. (...)

Segue a pagina 3

Parla l'ex viceministro Zanetti

«Unire entrate e riscossioni facilita gli evasori totali»

a pagina 3

I penalisti bacchettano La7 e Fanpage

Contro Fdi si sono mossi per provocare reati

DI FRANCESCO STORAGE

La prima «sentenza» sul caso Fanpage-Fidanza la emette l'osservatorio sull'informazione giudiziaria delle Camere penali, l'associazione che rappresenta i penalisti italiani: sotto accusa va messo semmai un presunto giornalismo d'inchiesta che punta a provocare reati, senza peraltro riuscire nel suo intento. (...)

Segue a pagina 9

A maggio 2020 la struttura di Arcuri stracciò il contratto a chi rifiutò di pagare l'«extra»

Senza mister 5% niente mascherine

Di Corrado a pagina 5

CANTIERI FERMI DA GIORNI

Lavori in via Nazionale Partono le denunce dei commercianti furiosi

Verucci a pagina 14



la **S** TORACIATA

Dopo il fango su Luca Morisi l'ordine dei giornalisti non trova le parole per dire basta

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

TAMPONI MOLECOLARI E ANTIGENICI DI III GENERAZIONE

TAMPONI SALIVARI MOLECOLARI RT-PCR

TEST SIEROLOGICI

SERVIZIO VELOCE
TAMPONE MOLECOLARE
REFERTO IN 4 ORE

4h

Sequestrato materiale per chirurgia estetica Quella punturina è veleno

I Nas scoprono a Roma botox tossico cinese

... Confezionato in Cina in modo tutt'altro che inappuntabile tanto da essere tossico, ma nascosto dentro boccettini di una nota marca di una casa di bellezza. Così era arrivata a Roma una partita di botulino, unita a farmaci, cosmetici, acido ialuronico e acido ascorbico, aghi e siringhe di complemento, rischiando di fare danni gravi e irreparabili a chi ne avesse fatto uso. Per fortuna sono intervenuti in tempo i Nas insieme al nucleo carabinieri dell'Agenzia italiana del Farmaco che sono riusciti a sequestrare l'intera partita prima che fosse distribuita.

Ricci a pagina 19

europa
a pag. 3

L'ULTIMA VOLTA DI MERKEL IN ITALIA DA CANCELLIERA. DRAGHI: "UN ESEMPIO PER MOLTI"

POLITICA
a pag. 5

SALVINI ALZA IL TIRO: "DRAGHI SCRIVA CHE LE TASSE NON AUMENTERANNO"

POLITICA
a pag. 7

FISCO, GELMINI A SALVINI: "LEGGE DELEGA CHIARA, LE TASSE NON AUMENTERANNO"

CULTURA
a pag. 9

IL MINISTERO DELLA CULTURA LANCIA 'BIBLIOTECHE D'ITALIA' INSIEME ALL'AGENZIA DIRE

CULTURA
a pag. 11

IL 16 E 17 OTTOBRE TORNERANNO LE GIORNATE FAI: VILLE, PALAZZI E BORGHI DA VISITARE

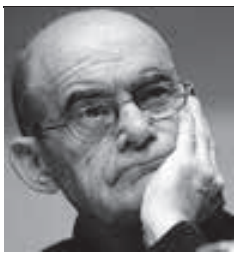
Foto nobelprize.org / Niklas Elmehed © Nobel Prize Outreach



NOBEL MIGRANTE

Lo scrittore Abdulrazak Gurnah ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura 2021. Lo ha annunciato l'Accademia Reale Svedese spiegando che il riconoscimento va per il suo lavoro che mette in luce il colonialismo. Gurnah è un romanziere tanzaniano che scrive in inglese e vive nel Regno Unito. I più famosi dei suoi romanzi sono 'Paradise' (1994), che è stato selezionato sia per il Booker che per il Whitbread Prize, 'Desertion' (2005) e 'By the Sea' (2001), che è stato selezionato per il Booker e finalista per il Los Angeles Times Premio Libro. Il premio è stato assegnato per "la sua appassionata e risoluta narrazione degli effetti del colonialismo e del destino dei rifugiati tra culture e continenti".

113



Domani su Alias

JEAN-LUC NANCY Una delle ultime interviste rilasciate dal filosofo recentemente scomparso: i bambini e la loro visione del mondo



Culture

NOBEL LETTERATURA Nato a Zanzibar Abdulrazak Gurnah vive a Londra. Postcolonialismo e rifugiati i suoi temi
Pietro Deandrea, Itala Vivan pagine 10 e 11



Addio a Enzo Collotti

È MORTO IERI a 92 anni a Firenze lo storico della Resistenza e nostro prezioso collaboratore per 50 anni
Daide Conti a pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON 1990-1999 ALBUM
+ EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

VENERDÌ 8 OTTOBRE 2021 - ANNO LI - N° 239

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA NATO E IL RIARMO DI DRAGHI

TOMMASO DI FRANCESCO

Le parole pronunciate da Mario Draghi nel vertice europeo di martedì sui Balcani in Slovenia dove delle crisi balcaniche non si è proprio parlato - meritano davvero un approfondimento. Perché hanno l'amaro sapore di un «ratto» nel buco della strategia internazionale, risultando anche caotiche, incerte e perfino non vere; troppo per un protagonista al quale ieri Angela Merkel nel suo addio a Roma ha di fatto consegnato le chiavi dell'Unione europea come «il difensore dell'euro», senza dimenticare di ricordargli la ferita aperta della crisi europea in Libia.

«Il ritiro dall'Afghanistan per il modo in cui è stato deciso - ha dichiarato Draghi - comunicato ed eseguito, il cambio di intenzioni che ha riguardato il contratto tra l'Australia e la Francia sono due messaggi molto chiari che dicono che la Nato sembra meno interessata dal punto di vista geopolitico all'Europa e alle zone di interesse dell'Europa e ha spostato le aree di interesse ad altre parti del mondo». In estrema sintesi, il disastro afgano - ahimè ridotto solo al ritiro, non già ad una analisi del fallimento ventennale, anche italiano, di una guerra - e il patto transatlantico Aukus - tra l'altro un grande premio alla Brexit di Johnson - mostrano la svolta degli Stati Uniti e insieme proporrebbero un «riarmo» perché come ha fatto intendere lo stesso Draghi «chi ci doveva difendere non ci difende più».

— segue a pagina 8 —

LA PROMESSA DI INCONTRI SETTIMANALI, MA SUL CATASTO SI VA AVANTI

Salvini vede il premier e si calma

Un'ora di incontro tra Draghi e Salvini e ogni ombra pare dissolversi. «I giornali scrivano quello che vogliono: un rapporto leale, diretto risolve ogni problema», cinguetta Salvini all'uscita da palazzo Chigi. Fa sapere anche che, date le virtù tautologiche delle chiacchierate

a quattr'occhi, d'ora in poi si ripeteranno a scadenza settimanale. È la formula messa a punto dai governisti della Lega per tirare fuori Salvini dal vicolo cieco. Cosa ottiene il leader leghista in cambio dell'ennesima resa? Sul vero tema al centro dello scontro, la riforma

del catasto, niente. Palazzo Chigi fa sapere che non ci saranno cambiamenti. E il comunicato ufficiale è vaghissimo: «Piena condivisione degli obiettivi economici e impegno comune affinché non ci siano aumenti delle tasse».

ANDREA COLOMBO A PAGINA 2

M5S, PROCESSO A CONTE

L'avvocato gela l'Ulivo di Letta

Sotto accusa nel partito per i risultati elettorali e per essersi «appiattito sul Pd», Giuseppe Conte frena: «Nuovo Ulivo? Formula vecchia, il M5S non farà il

ramoscello». Raggi scalda i motori per soffiargli la leadership. Calenda piccona la coalizione: «Ulivo a 5 stelle? Per amor di Dio».

ANDREA CARUGATI A PAGINA 4

foto di Valeria Ferraro/LaPresse



«L'abuso di solidarietà non è reato»: le parole d'ordine della manifestazione per Mimmo Lucano svoltasi ieri a Roma, dopo la condanna in primo grado del tribunale di Locri. L'ex sindaco di Riace: «È una persecuzione contro l'idea che rappresento»

a pagina 5

Lele Corvi



In ricordo di Rossana

Non solo un amarcord nella sua Venezia

LUCIANA CASTELLINA

La sede dove si sarebbe dovuta tenere l'inaugurazione della sala che l'Isver (Istituto Venezia per la Storia della Resistenza) ha deciso di dedicare a Rossana Rossanda, e che conserverà i suoi libri, non ha potuto accoglierci il 6 ottobre come previsto.

— segue a pagina 15 —

STATI UNITI

«L'aborto è un diritto» Bloccata la legge texana



Un giudice federale del Texas, Robert Pitman, ha bloccato l'applicazione della legge che vieta l'aborto dopo 6 settimane: «Impedisce alle donne di esercitare il controllo sulla propria vita nei modi protetti dalla Costituzione». Il Texas ha già annunciato che farà ricorso alla quinta Corte d'Appello, la più conservatrice.

MARINA CATUCCI A PAGINA 9

Un voto precario

Proporzionale e congresso Pd per ricostruire

ANTONIO FLORIDIA

L'esito delle elezioni ha sicuramente infrancato il Pd e la sua leadership; c'è solo da sperare che siano ben chiari i limiti strutturali e la fragilità di questo risultato. E che non vi sia un eccesso di ebbrezza da vittoria.

— segue a pagina 15 —

LAVORO

La lotta paga: retromarcia Gkn sui licenziamenti



Grazie all'instancabile mobilitazione e alla vittoria giudiziaria della Fiom che ha fatto dichiarare illegittimi i licenziamenti già decisi dall'azienda per comportamento antisindacale, la Gkn torna sui propri passi: stop a una nuova procedura di licenziamenti, sì agli ammortizzatori sociali.

MASSIMO FRANCHI A PAGINA 6